

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO

Fornitura in opera di arredi e impianti audio/video per l'allestimento del Centro Congressi di Ateneo presso l'edificio di S. Basilio in L'Aquila

Art. 1) DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Disciplinare tecnico amministrativo stabilisce norme prescrizioni ed oneri generali, determina le condizioni tecniche per l'allestimento mediante la fornitura e posa in opera di arredi e impianti audio/video e controllo del Centro Congressi dell'Università degli Studi dell'Aquila, presso i locali dell'edificio di S. Basilio in L'Aquila.

- A) La gara viene esperita secondo le modalità previste dal Codice degli Appalti D.Lgs 163/2006.
- B) Ogni informazione potrà essere richiesta al Responsabile del procedimento Dott.ssa Daniela Ciancarella (tel. 0862-432221 – fax 0862.432229).
- C) I Concorrenti, che intendono partecipare alla procedura aperta, devono far pervenire la documentazione richiesta al seguente indirizzo: Università degli Studi dell'Aquila, Ufficio Protocollo, Piazza Vincenzo Rivera,1 - 67100 L'Aquila, entro il giorno giovedì 20.09.2007 alle ore 13.00.
- D) L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita con le modalità indicate all'art. 4).
- E) Non si accettano plichi pervenuti dopo il termine stabilito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del Concorrente, ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione a tempo debito.
- F) Oltre il termine stabilito, non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta inviata.
- G) Si procede all'aggiudicazione della fornitura anche quando sia pervenuta una sola offerta purché ritenuta congrua dalla Commissione. Non sono ammesse offerte parziali.
- H) L'appalto è aggiudicato in conformità all'art. 83, del D.lgs. 163/2006, ovvero al Concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- I) L'offerta deve essere espressa in cifre ed in lettere.

Art. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed il montaggio dei mobili su misura per il Centro Congressi di Ateneo presso l'edificio di S. Basilio in L'Aquila (sale, bar piano terra, box bagni, reception, gradonate, segreteria, info box) nonché la fornitura, installazione, cablaggio, fissaggio, taratura e funzionalità degli impianti audio-video e di controllo così come indicati nella documentazione di progetto.

Importo a base di gara: € 635.370,00

La forma, le dimensioni e le caratteristiche minime degli arredi e degli impianti audio/video e di controllo da offrire nonché la loro dislocazione sono rappresentati negli elaborati di gara (Disciplinare tecnico amministrativo, elaborati grafici progettuali)

Pertanto, per acquisire dati ed elementi necessari alla compilazione dell'offerta, le Ditte concorrenti sono autorizzate ad effettuare tutte le opportune visite di sopralluogo necessarie e ciò perché i concorrenti stessi devono assumersi la piena ed incondizionata responsabilità dell'offerta che proporranno, con particolare relazione al prezzo complessivo nel quale, si precisa, si intenderanno

comprese tutte le spese, gli oneri di qualunque genere e quanto altro necessario per la realizzazione delle forniture proposte.

L'offerta presentata dalla Ditta concorrente dovrà essere per ogni articolo completa di depliant illustrativi e/o di rappresentazioni grafiche, di dettagliate descrizioni di schede tecniche e di certificazioni ed omologazioni tali da comprendere tutti gli elementi costituenti le parti degli arredi e degli impianti e di tutte le eventuali altre opere che, pur non essendo espressamente indicate, occorrono per dare i lavori e le forniture finiti a regola d'arte, nonché per il rispetto di norme e leggi vigenti o che, nel frattempo, saranno emanate.

Art. 3) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti nell'art. 34 e succ. del Codice degli Appalti D.lgs. 163/2006, che rispondano alle seguenti condizioni:

- 1) siano iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, art. 39 del Codice degli Appalti D.lgs. 163/2006 o, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B;
- 2) siano iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per attività inerenti la realizzazione di lavori in edifici di carattere storico-artistico-monumentale e di possedere i requisiti necessari per la realizzazione degli interventi di cui alla L. 46/90 e s.m.. Nel caso in cui la ditta non sia in possesso di tali requisiti, dovrà dichiarare di voler subappaltare i citati interventi.
- 3) siano in possesso dei requisiti idonei a comprovare la capacità economica e finanziaria previsti nell'art. 41 lettera a) del Codice degli Appalti.
- 4) siano in possesso dei requisiti tesi a comprovare idonee capacità tecniche (art. 42 lettera a) D.Lgs 163/2006), più precisamente abbiano realizzato con buon esito nel triennio 2004-2006, forniture simili all'oggetto dell'appalto per l'importo minimo (tasse incluse) di € 1.300.000,00.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il suddetto requisito deve essere posseduto dall'intero raggruppamento e precisamente dalla mandataria nella misura minima del 40% e in capo a ciascuna delle imprese raggruppate nella misura non inferiore al 10%.

Nel caso di consorzi i requisiti di idoneità tecnica-finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento si applica l'art. 35 del D.Lgs 163/2006;

- 5) non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del Codice degli Appalti D.lgs. 163/2006;
- 6) abbiano preso visione del presente disciplinare tecnico amministrativo ed accettino espressamente tutte le condizioni in esso indicate e nella documentazione allegata;
- 7) abbiano costituito cauzione provvisoria con le modalità di cui al successivo art. 26

Nel caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate:

- per la determinazione del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6) si fa riferimento al complesso delle imprese raggruppate;
- la capacità economico finanziaria viene comprovata da idonee dichiarazioni bancarie, le stesse devono essere possedute da ciascuna delle imprese partecipanti;
- le imprese raggruppate, ognuna per le proprie attività, dovranno possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2);
- ciascuna delle imprese raggruppate dovrà possedere i requisiti di cui al punto 5);
- la dichiarazione relativa al precedente punto 5) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese non italiane, le stesse dovranno presentare i documenti richiesti conformemente alla eventuale normativa pertinente dello Stato di origine. Le dichiarazioni e i documenti non redatti in lingua italiana dovranno essere corredati di traduzione italiana certificata conforme dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora alla gara partecipi un consorzio, lo stesso dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione alla gara l'elenco delle imprese aderenti al Consorzio, con l'indicazione di quelle designate ad effettuare la fornitura.

E' vietata e costituisce causa di non ammissione alla gara (relativamente a tutti i soggetti interessati) la contemporanea presenza alla gara di concorrenti:

- in posizione di reciproco controllo o collegamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2359 c.c.;
- che presentino offerta sia come impresa singola sia quali partecipanti ad un raggruppamento temporaneo di imprese;
- che aderiscano a più di un raggruppamento temporaneo di imprese;
- che facciano parte di un Consorzio, qualora alla gara partecipi anche il Consorzio.

Art. 4) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine e con le modalità fissate nel bando di gara e dal presente Disciplinare tecnico amministrativo, i concorrenti interessati dovranno far pervenire un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante oltre all'indicazione leggibile del mittente, la dicitura: "FORNITURA IN OPERA DI ARREDI E IMPIANTI AUDIO/VIDEO E CONTROLLO PER L'ALLESTIMENTO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIVERSITA' DELL'AQUILA contenente all'interno:

1. BUSTA "A" sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura in modo da garantire integrità e segretezza recante oltre all'indicazione leggibile del mittente, la dicitura: "FORNITURA IN OPERA DI ARREDI E IMPIANTI AUDIO/VIDEO E CONTROLLO PER L'ALLESTIMENTO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIVERSITA' DELL'AQUILA – **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", contenente a pena di esclusione tutta la documentazione richiesta.
2. BUSTA "B" sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura in modo da garantire integrità e segretezza recante oltre all'indicazione leggibile del mittente, la dicitura: "FORNITURA IN OPERA DI ARREDI E IMPIANTI AUDIO/VIDEO E CONTROLLO PER L'ALLESTIMENTO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIVERSITA' DELL'AQUILA – **OFFERTA TECNICA**".
3. BUSTA "C" sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura in modo da garantire integrità e segretezza recante oltre all'indicazione leggibile del mittente, la dicitura: "FORNITURA IN OPERA DI ARREDI E IMPIANTI AUDIO/VIDEO E CONTROLLO PER L'ALLESTIMENTO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIVERSITA' DELL'AQUILA – **OFFERTA ECONOMICA**".

Art.5) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **Busta A** "Documentazione amministrativa" la Ditta dovrà inserire quanto segue, pena la non ammissione alla gara:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, in bollo (€ 14,62), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile.
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile) assumendosene la piena responsabilità dichiara:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- f) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- h) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Nel caso di imprese straniere si applica quanto disposto Codice degli Appalti D.lgs. 163/2006;
- k) i nominativi, le date, i luoghi di nascita, di residenza del titolare, di tutti i soci, (in caso di S.n.c.) di tutti i soci accomandatari, di tutti gli amministratori muniti di poteri di legale rappresentanza;
- l) che l'impresa non si trova nelle condizioni di collegamento o di controllo indicate nell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano alla gara;
- m) che l'impresa non presenta offerta sia come impresa singola sia quale partecipante ad un raggruppamento temporaneo di imprese;
- n) che l'impresa non aderisce a più di un raggruppamento temporaneo di imprese;
- o) che l'impresa non aderisce a consorzi che partecipano alla gara;
- p) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001, ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001 conclusi in data anteriore alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- q) di aver preso visione del disciplinare tecnico amministrativo, delle norme di gara e di accettare tutte le condizioni indicate nello stesso e negli allegati;
- r) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove deve essere eseguita la fornitura in opera, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e di aver giudicato la fornitura in opera realizzabile, gli elaborati progettuali in visione adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- s) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dal D.lgs 163/2006.
- t) di possedere i requisiti necessari per la realizzazione di lavori in edifici di carattere storico-artistico-monumentale e di possedere i requisiti necessari per la realizzazione degli interventi di cui alla L. 46/90 e s.m.. Nel caso in cui la ditta non sia in possesso di tali requisiti, dovrà dichiarare di voler subappaltare i citati interventi.
- u) di aver effettuato in datail sopralluogo dove deve essere eseguita la fornitura in opera.

L'assenza delle cause di esclusione previste dal presente Disciplinare tecnico amministrativo dovrà essere resa personalmente dai soggetti di seguito indicati ed accompagnata da fotocopia del documento di identità degli stessi: il rappresentante legale dell'impresa, tutti i soci (in caso di S.n.c.), tutti i soci accomandatari, tutti gli amministratori muniti di potere di legale rappresentanza

- 3) Il documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere prestata in uno dei seguenti modi:
- in contanti presso l'Istituto Cassiere ;
 - in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - con polizza fideiussoria assicurativa con firma autenticata da notaio;
 - con fideiussione bancaria con firma autenticata da notaio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, dovrà inoltre avere validità 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Qualora l'impresa partecipante possieda le certificazioni previste dall'art. 75 del Codice degli Appalti, può usufruire della riduzione della cauzione nella misura del 50%.

- 4) Dichiarazione con la quale, ai sensi dell'art. 75 del succitato Codice il partecipante si impegna, a pena di esclusione, a costituire la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 5) Documento attestante la capacità economica finanziaria.
La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti è fornita tramite n. 2 dichiarazioni bancarie idonee a comprovare la capacità economico-finanziaria relativa all'oggetto e alla durata dell'appalto.
Qualora la ditta non sia in grado di presentare le suddette referenze, deve giustificarne i motivi, pena l'esclusione dalla gara, ed attestare la propria capacità attraverso una sola dichiarazione bancaria e il risultato economico e patrimoniale desunto dall'ultimo bilancio disponibile approvato.
- 6) Documento attestante la capacità tecnica.
La capacità tecnica (art. 42 lettera a) può essere comprovata mediante dichiarazione sottoscritta in conformità al DPR 445/2000 con la quale si dichiara di aver realizzato con buon esito nel triennio 2004-2006, forniture simili all'oggetto di gara per l'importo minimo (tasse incluse) di Euro 1.300.000,00.
- 7) Documento attestante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione alla gara.
La dimostrazione dell'avvenuto pagamento all'Autorità di Vigilanza della tassa di partecipazione alla gara potrà essere effettuata con l'esibizione dell'originale o copia della ricevuta di versamento e corredata della copia del documento di riconoscimento.
Nel caso di ATI il versamento è unico.

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Appalti D.lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa la possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico amministrativo tramite l'istituto dell'avvalimento.
L'istituto dell'avvalimento può essere utilizzato solo se l'impresa avvalente è in possesso di almeno il 40% dei requisiti tecnici ed economici richiesti.

Art. 6) OFFERTA TECNICA

Nella BUSTA "B" contenente la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione:

- a) una dettagliata relazione descrittiva alla quale saranno allegati grafici, materiale fotografico, depliant illustrativi, schede tecniche che, in riferimento a ciascun prodotto offerto, illustreranno i materiali impiegati, le caratteristiche costruttive, ergonomiche e le modalità di installazione, nonché le certificazioni ed omologazioni per ogni articolo, i requisiti funzionali posseduti e le prove tecniche superate in relazione alle previste normative vigenti nonché a quelle indicate nel Disciplinare tecnico amministrativo. Inoltre, dovranno essere forniti i disegni costruttivi e di dettaglio (in scala adeguata – es. 1:10 – 1:20) dei componenti relativi alle seguenti forniture:
 - completo sistema di gradonate comprensivo del box regia, delle scale di accesso e dei parapetti laterali in vetro di sicurezza;
 - completo modulo bar con mobile retrobanco;
 - particolari costruttivi delle poltrone fisse;
 - particolari costruttivi dell'Info-Box a forma ovale.
- b) gamma dei colori tra i quali scegliere a parità di tempo della fornitura in opera.
- c) schema di progetto degli impianti audio/video e di controllo con indicazione dei percorsi dei collegamenti e dei relativi sistemi componenti offerti, comprensivo di relazione tecnica progettuale, nonché copia di sviluppo software personalizzato per il sistema di controllo delle sale anche in analogia a precedenti eventuali installazioni effettuate dalla Ditta;
- d) organigramma di cantiere con la specifica delle attività e dei distinti interventi.
- e) l'offerta relativa alla eventuale riduzione del termine di consegna (in assenza di tale offerta non sarà applicata la pena di esclusione).

Le descrizioni dell'elenco di cui all'art. 13 (Descrizione dei prodotti) sono da ritenersi come requisiti minimi richiesti. Eventuali indicazioni di marche o tipi hanno soltanto carattere indicativo e a loro posto possono essere offerti altri prodotti purché siano di qualità e caratteristiche, a prova di relativa documentazione, equivalenti.

Durante la fase di valutazione la Commissione di gara ha la facoltà di richiedere ulteriori spiegazioni o chiarimenti tramite semplice lettera o telefax.

Art. 7) OFFERTA ECONOMICA

Nella BUSTA "C" contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, l'offerta economica che deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale che intende offrire, espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base di gara. In caso di discordanza prevarrà l'importo espresso in lettere. Non si terrà conto di correzioni non confermate e sottoscritte dal concorrente.

Tale offerta deve essere sottoscritta in calce per esteso dal legale rappresentante della Impresa offerente, o dal legale rappresentante della Impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di imprese non ancora formalmente costituita.

In caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina del Codice degli Appalti prevista D.lgs. 163/2006.

Con la presentazione dell'offerta economica, il concorrente dà atto di essere perfettamente a conoscenza e di accettare che il prezzo complessivo derivante dal ribasso percentuale offerto ricomprende tutti gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, per l'esecuzione della fornitura e delle prestazioni accessorie di installazione, perfetta posa in opera dei prodotti oggetto del presente appalto. In aggiunta agli elementi dinanzi precisati le imprese che presentano offerta in raggruppamento temporaneo e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., dovranno specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'omissione anche di uno solo degli elementi predetti determinerà l'esclusione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Così come previsto dall'art. 86, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dalle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Le giustificazioni di cui sopra devono essere presentate unitamente all'offerta economica e devono essere contenute in una busta chiusa sulla quale deve essere riportata la seguente dicitura: "GIUSTIFICAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA "

Art. 8) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La presente procedura di gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, e dell'art. 55, commi 1,3,4,5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

La gara si articolerà in distinte fasi sulla base delle norme di seguito indicate:

Fase 1 - Verifica formale dei documenti presentati

Nel giorno, nel luogo, e nell'ora comunicati dall'Amministrazione a tutti i partecipanti, il Presidente di gara, verificata la validità della riunione e controllata l'integrità dei plichi, aprirà alla presenza di tutti gli intervenuti, i plichi contenenti le offerte, al fine di accertare la presenza all'interno degli stessi della **Busta A** (Documentazione amministrativa), della **Busta B** (Offerta tecnica) e della **Busta C** (Offerta economica).

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle **Busta A** e, dopo aver verificato la documentazione amministrativa richiesta procederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 al sorteggio dei concorrenti che dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.

La prova dei suddetti requisiti dovrà essere fornita come segue:

- per servizi e forniture prestati ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati da quest'ultimi;
- per servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza dallo stesso concorrente.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la Commissione di gara procederà all'esclusione del concorrente dalla

gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006.

Compite le procedure sopradescritte, il Presidente procederà alla sigillatura in un unico plico di tutte le **Buste B e C** ancora chiuse e sigillate, che saranno depositate e conservate in cassaforte.

La Commissione, in seduta riservata procederà all'apertura delle **Buste B** contenenti l'offerta tecnica e provvederà ad attribuire i relativi punteggi in base ai criteri di valutazione indicati nel successivo art.9).

Nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati dalla Commissione di gara e comunicati via fax a tutti i partecipanti, si procederà in seduta pubblica all'apertura della **Busta C** contenente l'offerta economica.

Fase 2 - Verifica ammissibilità del prezzo offerto e sua pubblicità

Nel giorno, nel luogo, e nell'ora indicati, il Presidente di gara darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle **Buste C** contenenti le offerte economiche.

Il punteggio attribuito all'offerta economica sarà determinato come dal relativo criterio di valutazione indicato nel successivo art. 9).

Nel caso in cui due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio la Commissione procederà a richiedere seduta stante agli stessi un ulteriore ribasso percentuale.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà offerto l'ulteriore maggior ribasso percentuale.

Nel caso di ulteriore parità, si procederà seduta stante al sorteggio.

La congruità dell'offerta sarà determinata in base all'art. 86, comma 2, del Codice degli Appalti.

Art. 9) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. secondo i seguenti parametri:

Offerta tecnica max punti 50 centesimi di seguito suddivisi:

1) qualità dei prodotti:	25 centesimi
2) carattere estetico e funzionale	20 centesimi
3) riduzione termine di consegna	5 centesimi
Sub criteri	
1) qualità dei prodotti	max 25 centesimi
1.1) pregio dei materiali utilizzati	10 centesimi
1.2) robustezza	10 centesimi
1.3) cura delle finiture	5 centesimi
2) carattere estetico funzionale	max 20 centesimi
2.1) estetica	10 centesimi
2.2) funzionalità	10 centesimi
3) riduzione termine di consegna	max 5 centesimi

Si intende per termine di consegna il tempo offerto dal concorrente per la consegna in opera delle forniture e l'esecuzione delle prestazioni accessorie che comunque non potrà essere superiore rispetto al termine stabilito dall'art. 19 del presente Disciplinare tecnico amministrativo.

Per il calcolo dei singoli punteggi relativi ai punti 1) e 2) sarà applicata la seguente formula:

$$V_{ti} = K_i \times \frac{P_{oi}}{P_{ai}}$$

V_{ti} = punteggio di valutazione tecnica;
 K_i = centesimi: punto 1) (25); punto 2) (20);
 P_{oi} = voti Commissione alle singole imprese;
 P_{ai} = voti massimi Commissione.

Per il calcolo dei singoli punteggi relativi al punto 3) sarà applicata la seguente formula:

$$Vt1 = K1 \times \frac{Ta1}{To1}$$

K1 = 5;

Ta1 = tempo minimo offerto esecuzione fornitura;

To1 = tempo esecuzione fornitura offerto dalla singola impresa.

Il punteggio finale dell'offerta tecnica sarà dato dall'applicazione della seguente formula:

$$VT = \sum_{i=1}^3 Vti$$

Qualora i prodotti offerti non siano rispondenti agli standard di qualità richiesti nel presente disciplinare tecnico amministrativo, si procederà all'esclusione del concorrente.

Offerta economica max punti 50 centesimi

Verrà applicata la seguente formula

$$VE = 50 \times \frac{lb}{lo}$$

VE = punteggio valutazione economica;

lb = importo offerta più bassa;

lo = importo offerta singola impresa.

Si precisa che nei sopraindicati calcoli l'arrotondamento resta fissato alla seconda cifra decimale. Per la rilevazione dell'anomalia delle offerte sarà applicato il disposto di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa sarà determinato dalla somma così ottenuta:

$$VF = VT + VE$$

VF = punteggio valutazione finale;

VT = punteggio valutazione tecnica;

VE = punteggio valutazione economica.

Risulterà aggiudicataria la Ditta che avrà presentato l'offerta che otterrà il maggior punteggio.

La Commissione di gara formulerà apposita graduatoria delle offerte con la relativa proposta di aggiudicazione che verrà sottoposta all'approvazione dell'organo deliberante.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione universitaria, ai sensi dell'art, 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., si riserva di non aggiudicare il presente appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Resta espressamente fissato che nessun compenso spetta alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione delle offerte presentate.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dall'Organo deliberante previo positivo espletamento di tutti i controlli di legge.

Art.10) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Università richiederà all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria l'esibizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico – economici; inoltre l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, depositare le spese di contratto, registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore. Infine a conferma delle altre dichiarazioni rilasciate dai su indicati soggetti in sede di gara, l'Università richiederà alle Amministrazioni competenti i documenti comprovanti la veridicità di quanto dichiarato.

Art. 11) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà redigere e depositare prima della consegna della fornitura in opera il Piano Operativo di Sicurezza (POS) recante la valutazione dei rischi di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 626/1994 e s.m..

La stipula del contratto avverrà non prima di 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Se l'Impresa non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione definitiva, o non fosse in grado di esibire la documentazione richiesta, l'Ente annullerà con atto motivato l'aggiudicazione. L'aggiudicazione potrà avvenire, a discrezione dell'Amministrazione, a favore del concorrente che segue in graduatoria.

Art. 12) SUBAPPALTO

La Ditta può subappaltare la fornitura in opera nella misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto purché all'atto dell'offerta indichi le parti della fornitura in opera che intende subappaltare e rispetti tutte le condizioni previste nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Art. 13) DESCRIZIONE DEI PRODOTTI

L'allestimento del Centro Congressi da eseguire alle condizioni tutte del presente Disciplinare tecnico amministrativo deve comprendere la fornitura e la posa in opera degli arredi e degli impianti audio/video e di controllo come indicati nel seguente elenco:

N.	Descrizione dei prodotti	da campio- nare	colloca- zione	quantità
01	Banco bar e mobile retro banco Realizzazione e posa in opera di un banco bar e mobile retro banco come da progetto. Livello del piano di lavoro: 970 h/mm (dal pavimento finito) Livello della pedana: 120 h/mm (dal pavimento finito) Livello del piano appoggio – bancone: 1140 h/mm (dal pavimento finito) Livello alzata caffè: 1140 h/mm (dal pavimento finito) . Livello del piano appoggio – bancone: 1140 h/mm (dal pavimento finito) Livello alzata caffè: 1140 h/mm (dal pavimento finito) . Il taglio dei pezzi di costruzione deve essere eseguito con macchine pilotate CNC al fine di garantire una precisa esecuzione in combinazione con rivestimenti e piani di vari materiali. Il rivestimento delle parti interne (neutre) del banco deve essere eseguito in acciaio inox (circa 0,8mm). L'esecuzione dei cassetti neutri deve essere in acciaio inox su guide telescopiche. Le ante neutre devono avere un'apertura di 180°. I pannelli frontali degli elementi i neutri devono avere le maniglie incorporate. Le parti refrigerate devono essere isolate, per ottenere una temperatura di cella sempre costante, il materiale isolante deve essere rivestito con lamiere in acciaio inox. Le cassettiere refrigerate devono essere munite di guide telescopiche e di una guarnizione magnetica. La parte interna dei cassetti deve avere un fondo liscio e le pareti laterali forate per una circolazione ottimale del freddo. Le porte a battente refrigerate devono essere munite di chiusure automatiche tramite guarnizioni magnetiche. Tutti gli elementi devono essere integrati nella fronte del banco senza cornice ed a pari livello in modo da ottenere una superficie liscia, senza sporgenze. Il piano di lavoro deve essere in acciaio inox con superficie satinata con uno spessore lamiera di circa 1,5mm al fine di prevenire deformazioni provenienti da colpi ecc. Gli spigoli dei bordi frontali devono essere raggiati con r=10mm. Lo spigolo dell'alzatina deve essere piegato con un raggio di r=10mm. Sul lato clientela l'alzatina deve essere preparata per l'appoggio del bancone. Tutti gli	SI con partico- lare signifi- cativo a sezione aperta	Sala A	a corpo

	<p>accessori (vaschetta raccogliliquidi, lavandino, vasca per bottiglie ecc.) devono essere saldati a filo con il piano di lavoro senza fughe e bordi di saldatura. Il piano in acciaio inox della zona lavaggio deve avere un vaso salvagocce rotondo (circa 5mm). L'invoso deve essere stampato nel piano con angoli arrotondati e non piegato con spigoli vivi. L'invoso deve essere stampato con angoli arrotondati, piegato con spigoli vivi il lato servizio del banco e retrobanco in acciaio inox satinato. Il banco deve essere rivestito in acciaio inox sui due lati satinato.</p> <p><u>Rivestimenti</u> Rivestimento della parte anteriore e delle parti laterali del bancone bar con pannelli in legno di frassino con elemento zoccolo rivestito in acciaio inox. Pannelli di rivestimento realizzati con pannelli di MDF tipo impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. Retrobanco - parete in legno di altezza 2310 mm realizzata con struttura portante interna rivestita su entrambi i lati con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca tipo. La parte interna deve essere dotata di ripiani in vetro completi di sistema e binari di fissaggio – la parte alta deve essere dotata di un pannello orizzontale con n°5 faretti ad incasso. Colore a scelta della D.L..</p> <p><u>Il sottomobile è composto dai seguenti elementi:</u> Zona refrigerata: - n. 1 elemento refrigerato con porta a battente (sx) e ripiano intermedio regolabile in altezza. - n. 2 elementi refrigerati da 2 cassette ½+1/2. Zona neutra: - n. 1 vano tecnico chiuso con 1 porta a battente neutra (sx) per il posizionamento del compressore e per i termostati. Zona refrigerata: - n. 1 elemento refrigerato con 3 cassette 3 x 1/3. - n. 2 elementi refrigerati da 2 cassette ½+1/2. - n. 1 elemento refrigerato con porta a battente (dx) e ripiano intermedio regolabile in altezza. Zona neutra: - n. 1 vano neutro con 1 cassetto serrabile e sotto 1 porta a battente neutra (dx) con ripiano intermedio regolabile in altezza. Zone refrigerate regolabili separatamente. Impianto refrigerante per n. 2 elementi del banco bar deve essere composto da: n. 2 evaporatori a piastra, termostati elettronici, valvola ad iniezione con orificio, gas refrigerante R 404°, valvola solenoide. I tubi in rame devono essere caricati con gas refrigerante. L' evaporatore, i tubi e tutti i componenti devono essere testati sulla loro tenuta, messa in funzione e parametrizzazione. Gruppo refrigerante condensato ad aria con compressore ermetico, completo di filtro, spia liquidi con indicazione dell' umidità. Totale 1 macchina refrigerante deve essere collocata nel vano tecnico del bancone frontale.</p> <p><u>Mobile retro banco a forma dritta</u> Nel piano di lavoro in acciaio inox di circa 1,5mm devono essere saldati senza giunture: - n. 1 vasca costruita interamente in acciaio inox per bottiglie, isolata e saldata nel piano di lavoro senza giunture, con sistema refrigerante a serpentina integrato. Vasca predisposta per 9 bottiglie da 1 litro, con cornice portante per l' inserimento di 2 bacinelle GN 1/6, completa di coperchio e tagliere in PVC. - n. 1 vasca in acciaio inox saldata nel piano con vaso salvagocce. Dimensioni vasca: 400 x 340 x 170mm - n. 1 alzata con piano di lavoro in acciaio inox per macchina caffè e macinadosatore.</p>			
--	--	--	--	--

	<p><u>Il sottomobile è composto dai seguenti elementi :</u></p> <p>Zona neutra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 vano neutro con 2 cassette e sotto doppia porta a battente con ripiano intermedio regolabile in altezza. - n. 1 vano neutro con 2 cassette e sotto doppia porta a battente con ripiano intermedio regolabile in altezza. - n. 1 vano per l'inserimento del fabbricatore di ghiaccio rivestito totalmente in acciaio inox. - n. 1 vano per l'inserimento della lavastoviglie rivestito totalmente in acciaio inox. - n. 1 vano neutro con porta a battente (dx) sotto lavello. - n. 1 vano neutro con tramoggia rifiuti. Tramoggia con contenitore estraibile in acciaio inox. - n. 1 vano per vuoti con due ante piccole e un'apertura per l'inserimento delle bottiglie, sopra 4 cassette neutri per bustine di te, zucchero, ecc. - n. 1 vano neutro con tramoggia per fondi caffè forata sul fondo con cassetto. <p><u>Elementi da fornire nel bancone frontale a forma dritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Miscelatore in acciaio inox, montaggio sul piano di lavoro. Cartuccia universale. Bocca orientabile 160° con pa raspruzzi e leva antishock, regolabile. <p>Portata a 3 bar Neoperl: 12 litri / minuto Foratura: 35 mm diametro Lunghezza: 300mm</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Fabbricatore di ghiaccio in acciaio inox <p>Pompa verticale Raffreddamento ad acqua Sistema di lavaggio integrato Sistema di sbrinamento doppio Produzione 24h: 26kg Capacità contenitore: 6,5kg Produzione cubetti in 24h: 1300 Dimensioni: 333 x 455 x 591 h/mm</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Lavastoviglie frontale, <p>Dimensioni cestello: 500 x 500 mm Cicli di lavaggio: 60 / 100 / 150 / 480 secondi Produzione teorica cestelli / ora: 60 / 36 / 24 / 8 Altezza utile: 300mm Capacità vasca: 14 litri Capacità boiler: 7,5 litri Resistenza boiler: 7kW Assorbimento totale 55°C: 5,45kW Assorbimento totale 15°C: 7,75kW Dimensioni: 600 x 600 x 720 h/mm.</p>			
02	Fornitura e posa in opera di n. 5 tavoli bistro con le seguenti caratteristiche: diametro tavolo circa 1000 mm, altezza circa 740 mm Piano in truciolare (spessore circa 40 mm), controplaccato in HPL con bordi in ABS. Piantana centrale con 4 gambe in acciaio, verniciato colore a scelta della D.L., complete di puntali salvapavimento regolabili.	NO	Sala A	5
03	Fornitura di n. 20 sedie impilabili con le seguenti caratteristiche: struttura portante in tubolare di acciaio tondo circa 20 x 1,5 mm cromato. Scocca in multistrato di frassino spessore circa 10 mm a 9 strati, verniciata in colore a scelta della D.L.. Puntali salvapavimento in materiale plastico.	NO	Sala A	20
04	Opere accessorie consistenti in: rimozione di parete esistente in muratura compresa struttura metallica e parti in policarbonato;	NO	Sala A	a corpo

	compresa la rimozione delle scatole di derivazione e dei corpi illuminanti sulla parete, i segnalatori di sicurezza e antincendio, il termostato nonché la nuova sistemazione dell'impianto elettrico del locale (circuito FM e circuito luce) e dei corpi illuminanti, il ripristino dell'impiantistica di sicurezza e antincendio, il tutto secondo le indicazioni della D.L.; realizzazione di impianti di alimentazione idrica e di scarico per banco bar, comprese le relative opere murarie, l'esecuzione in traccia su pavimenti e su pareti per la posa in opera delle tubazioni di adeguate dimensioni fino alle condotte di alimentazione idrica e di scarico esistenti e ove necessario la rimozione e il ripristino delle apparecchiature igienico-idro-sanitarie all'interno del vicino locale destinato a servizi igienici, il ripristino del massetto e del pavimento come l'esistente, il ripristino del rivestimento come l'esistente, il rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature e quanto altro occorrente per dare finito il lavoro a regola d'arte; compreso altresì il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.			
05	Realizzazione e posa in opera di un bancone segreteria con misure di 3000mm x 1000mm x H ca. 750 mm, realizzato in legno con pannelli di MDF impiallacciati legno di frassino (direzione della venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca – completo di piano operativo di spessore 30 mm. Colore a scelta della D.L..	NO	Sala B	1
06	Fornitura e posa in opera di un elemento guardaroba composto dal banco di accettazione abiti, pedana calpestabile e mobile alto sul retro con barre di fenditura - misura totale 5230 x 2130 x H1000/2600 mm come da progetto -, composto da: - n. 1 Banco di accettazione abiti dotato di piano in legno di spessore 30 mm, internamente di una serie di cassetti, ante e ripiani regolabili in altezza ed elemento zoccolo. Il bancone deve essere realizzato in legno con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino (direzione delle venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. -n. 1 Pedana calpestabile con misure di 5230 x 800 mm - H 100 mm realizzata con struttura portante in legno massello di frassino con pavimentazione in linoleum in telo (spessore circa 3,2 mm). - n. 1 Mobile aperto alto sul retro realizzato con struttura autoportante realizzata con montanti e traverse in legno di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, e con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino (direzione della venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. Il mobile deve essere dotato di barre per fenditura in acciaio di diametro 30 mm completo di supporti.	NO	Sala B	a corpo
07	Opere accessorie consistenti in: rimozione di parete esistente in muratura compresa struttura metallica e parti in policarbonato; compresa la rimozione delle scatole di derivazione e dei corpi illuminanti sulla parete, i segnalatori di sicurezza e antincendio, il termostato nonché la nuova sistemazione dell'impianto elettrico del locale (circuito FM e circuito luce) e dei corpi illuminanti, il ripristino dell'impiantistica di sicurezza e antincendio, il tutto secondo le indicazioni della D.L.;il ripristino del pavimento e dell'intonaco alle pareti, le tinteggiature e quanto altro occorrente per dare il lavoro finito a regola d'arte;compreso altresì il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.	NO	Sala B	a corpo

08	Fornitura e posa in opera di n. 1 pedana calpestabile con misure di 3500 x 1750 mm - H 180 mm realizzata con struttura portante in legno di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, con pavimentazione in linoleum in telo (spessore circa 3,2 mm) fornita di botole ispezionabili per inserimento allacciamento elettrico per la cattedra. Pedana completa di predisposizione per inserimento dello schermo di proiezione che sale da pavimento - (misure tali da consentire l'istallazione dell'impianto audio-video); compresa altresì la fornitura e posa in opera di n.1 Cattedra con misure di 1900 x 750 mm, H 750 mm, realizzata in legno con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino (direzione della venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino- spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. La cattedra deve essere dotata di passacavi e vani per inserimento mobili Rack.	NO	Sala C	a corpo
09	Fornitura e posa in opera di n. 1 telo sospeso a tessuto tipo Trevira CS o similare a forma rettangolare (4000x3000) mm a montaggio in inclinazione. Il telo deve essere fissato lungo i 4 lati tramite asole in metallo inserite agli angoli del telo con fili di acciaio inox di diametro 2 mm, che vanno messi in tensione tramite dei tiranti regolabili a finitura di acciaio inox. Per dare al telo la forma desiderata (sghebo/obliquo) il telo stesso deve essere prodotto a forma squadrata. I tiranti in acciaio vengono montati a parete con tasselli metallici. Colore a scelta della D.L. Sommano a corpo	NO	Sala D	a corpo
10	Fornitura e posa in opera di un info-box nella zona dell'ingresso principale realizzato come da progetto a forma ovale composto da: - Pareti perimetrali a forma curvata realizzati con struttura autoportante eseguita con montanti e traverse sagomate di legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, contropaccati con pannelli di MDF curvati e impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. - Pedana calpestabile a forma ovale con misure di 3770 x 2600 mm - H 100 mm realizzata con struttura portante in legno a scelta della D.L. con pavimentazione in linoleum in telo (spessore circa 3,2 mm). Colore a scelta della D.L.. - Banco di accettazione a forma curvata di H 900 mm, dotato di piano in legno sagomato di spessore 30 mm, internamente di una serie di cassette, ante e ripiani regolabili in altezza ed elemento zoccolo. L'elemento banco deve essere realizzato in legno con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. - Banco di accoglienza sulla parte opposta a forma curvata di H 1000 mm, dotato di piano in legno sagomato di spessore 30 mm realizzato con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. - Struttura di copertura dell' info-box realizzata a forma ovale con struttura di listelli in legno massello in frassino curvati, dotata di elementi di supporto per la lastra in vetro di sicurezza (sempre a forma ovale) composto da due lastre di vetro temperate e stratificate: 8mm vetro temperato + 1,5 mm pellicola + 8mm vetro temperato.	NO	Sala D	a corpo
11	Fornitura e posa in opera di sedie da centro congresso su pavimento piano (di caratteristiche simili alle poltrone fisse misura asse 550 mm) composte da: - Telaio in tubo tondo diametro circa 18 mm. Spessore 1,5 mm circa;	SI con partico- lare signifi-	Sala C Sala F Sala G Sala H	96 25 30 35

	<p>acciaio piatto saldato all'altezza del sedile – tagliato a laser; traverse separate; tubo tondo continuo separato come supporto per due braccioli. Superficie verniciata colore a scelta della D.L., incluso collegamento fila.</p> <p>- Braccioli di legno massiccio in frassino. Fissaggio con morsetti stabili al telaio sedia. Nei braccioli sono applicati barre filettate per un'avvitatura con viti metriche.</p> <p>- Sedile formato ergonomicamente con legno compensato multistrato. Forma ed aspetto devono adeguarsi alle sedute fisse; spessore della seduta circa 10 mm, fissata con avvitamento continuo al telaio in tubi tondi. Seduta su entrambi i lati in frassino qualità A/A. Imbottitura come con Chatosen. Chatosen avvitato da sotto oppure da dietro. L'imbottitura per sedile e schienale in schiuma a freddo di circa 20 mm ad alta elasticità. Deve essere provata l'ininfiammabilità. La stoffa per la fodera deve essere perfettamente tagliata e lavorata. Il sedile in nessun caso deve incastrarsi tra le parti laterali oppure verso lo schienale anche a lunga durata. Come stoffa per la fodera è prevista la stoffa tipo Trevira CS o similare (non infiammabile). Colore della stoffa a scelta della D.L.</p>	cativo a sezione aperta	Sala I	170
12	<p>Fornitura e posa in opera di piani di scrittura pieghevoli a 90° realizzati a forma sagomata con pannelli di multistrato marino rivestito con laminato di frassino di spessore 0,8 mm, bordi laccati con vernice trasparente semiopaca. I piani di scrittura devono essere fissati o smontati facilmente alle sedie.</p>	SI	Sala C Sala F Sala G Sala H Sala I	96 25 30 35 170
13	<p>Realizzazione e posa in opera di box bagni uomo/donna realizzato su misura come da progetto composto da n. 2 box separati ognuno di misure 2800 x 2400 x H 2450 mm., misura totale di 5900 x 2400 x H 2450 mm, eseguito con una struttura autoportante, montanti e traverse (interasse di 600 mm circa) realizzati con profili di legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista. Tutte le pareti devono essere realizzate con pannellatura su entrambi i lati con pannelli in MDF resistenti all'umidità, esternamente impiallacciati in legno di frassino con fresature orizzontali, con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino, lucidatura trasparente semiopaca, internamente i pannelli di MDF resistenti all'umidità devono essere realizzati controplaccati in HPL tipo FUNDERMAX o similare, spessore 2 mm circa (colore a scelta della D.L.) con bordi in ABS - lo spazio vuoto tra struttura portante e pannellatura deve essere riempito con materiale di isolamento acustico tipo ROCKWOOL o similare. L'interno dei box bagni deve essere realizzato con pareti divisorie come da progetto realizzate con struttura portante interna in legno massello di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista e doppia pannellatura con pannelli di MDF resistenti all'umidità.</p> <p>La struttura di copertura dei box deve essere realizzata con struttura di listelli in legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, dotata di elementi di supporto per le lastre in vetro di sicurezza composto da n. 2 lastre di vetro temperate e stratificate: 8 mm vetro temperato + 1,5 mm pellicola + 8mm vetro temperato. Esternamente i box devono essere dotati di un mobile di supporto dei lavabi realizzato in legno con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino (direzione della venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca – internamente il mobile viene dotato di ripiani regolabili in altezza.</p> <p>Le pareti divisorie devono essere dotate di n°2 porte a battente con le seguenti caratteristiche: battente in derivati del legno e profili di supporto in legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno</p>	NO	Sala E	a corpo

	<p>(o di pari qualità) per le parti non a vista, superfici piane, con telaio interno e copritesta incassato, anima interna in pannello truciolare con fori canaliformi, rivestimento su ambo le parti con pannelli compressi di fibra di legno (MDF), spessore battente, 48 mm; due pannelli Medium density MDF colore nero incollati sull'ossatura come finitura, placcaggio con laminato FUNDERMAX o similare, s= 2 mm su ambedue i lati fissaggio a scomparsa su controtelaio, coprigiunto su ambo i lati, guarnizione ad incasso sulla battuta, 3 cerniere tipo Tectus 510 Fab. Simons o similare in acciaio zincato, serratura per bagni, maniglie e placche in alluminio anodizzato.</p> <p>In ognuno dei due box dovranno essere installati e perfettamente funzionanti, secondo le indicazioni di progetto, tutti gli apparecchi igienico-idrico-sanitari compresi i relativi accessori e i collegamenti agli impianti di alimentazione idrico e di scarico di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 vasi wc; - n. 2 cassette di scarico; - n. 2 lavabi e relativi gruppi di rubinetteria; - n. 1 asciugamani elettrici; - n. 1 scaldacqua elettrico da 15 litri ognuno. <p>Tutte le apparecchiature dovranno essere poste in opera complete di dadi fermo in ottone e ottone cromato per le parti in vista, rondelle, guarnizioni, borchie di mascheramento ed ogni altro accessorio necessario per la loro perfetta esecuzione.</p> <p>Gli apparecchi igienico-idrico-sanitario dovranno essere realizzati in porcellana dura (vitreous china) bianca tipo Pozzi Ginori serie Hydra e dovranno rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di cavillature nello smalto; - assorbimento d'acqua, su una serie di cinque provette, inferiore a 0,80%; - resistenza a flessione, su una serie di cinque provette, maggiore a 3,2 Kg/mq; - resistenza a flessione per urto, su una serie di cinque provette, maggiore a 3,2 Kg/mq; - sonorità a percussione metallica; - spessore della massa mai inferiore a 10 mm; - fattura concoide, massa bianca, aspetto compatto; - le rubinetterie dovranno essere tipo Grohe serie Eurostyle monocomando; il sifoname dovrà essere tipo Prandelli. <p>Gli apparecchi dovranno essere dotati di sifone ad "S" o a "Bottiglia".</p>			
14	<p>Realizzazione e posa in opera di una partizione verticale zona antibagno (misura di ca. 2600 x H 3000 mm, spessore circa 80 mm) eseguita con una struttura autoportante con montanti e traverse realizzati con profili di legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista. La parete deve essere realizzata con pannellatura su entrambi i lati con pannelli in MDF resistenti all'umidità, impiallacciati in legno di frassino, con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino - spessore min. 6 mm - lucidatura trasparente semiopaca. La parete deve essere dotata di n. 1 porta (comprensiva di maniglia e impugnatura di sicurezza per disabili) a battente con le seguenti caratteristiche: battente in derivati del legno e profili di supporto in legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, superfici piane, con telaio interno e copritesta incassato, anima interna in pannello truciolare con fori canaliformi, rivestimento su ambo le parti con pannelli compressi di fibra di legno (MDF), spessore battente 48 mm; n. 2 pannelli Medium density MDF colore nero incollati sull'ossatura come finitura, impiallacciatura (circa 1mm) su ambedue i lati fissaggio a scomparsa su controtelaio, coprigiunto su ambo i lati, guarnizione ad incasso sulla battuta, n. 3 cerniere tipo Tectus 510 Fab. Simons o similare in</p>	SI	Sala E	a corpo

	acciaio zincato, serratura per bagni, maniglie e placche in alluminio anodizzato.			
15	Opere accessorie: realizzazione di impianti di alimentazione idrica e di scarico per box bagni uomo/donna, comprese le relative opere murarie, l'esecuzione in traccia su pavimenti e su pareti per la posa in opera delle tubazioni di adeguate dimensioni fino alle condotte di alimentazione idrica e di scarico esistenti all'interno del vicino locale destinato a servizi igienici, il ripristino del massetto e del pavimento come l'esistente e ove necessari la rimozione e il ripristino delle apparecchiature igienico-idro-sanitarie, il ripristino del rivestimento come l'esistente, il rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature e quanto altro occorrente per dare finito il lavoro a regola d'arte; compreso altresì il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.	NO	Sala E	a corpo
16	Realizzazione e posa in opera di un sistema di gradonate tipo TECHNOSTEP® o similari realizzato come da progetto completo di gradoni, parete piana per montaggio sala regia e doppia scala di accesso sala regia, come di seguito indicato: - Sottocostruzione in acciaio collegata a vite in costruzione tubolare (sostegni, supporti portanti orizzontali e verticali). Non sono ammesse costruzioni saldate. Scalinata secondo indicazioni progettuali. Sostegni in profili a C dentati, collegati a vite sopra la piastra pavimento. Posizione supporti (verticali e orizzontali), disposizione sostegni, puntelli diagonali, taglio trasversale profili ecc. in funzione delle esigenze statiche. Tutte le parti in acciaio devono essere eseguite semizincate con min. 20 µ. Insonorizzazione dal sottosuolo con strato in gomma oppure sughero. Fissaggio al sottosuolo con attacco ancora, cioè i fori trivellati devono essere riempiti prima dell'avvitamento con resina epossidica. - Copertura realizzata in pannelli di gesso rinforzati a fibra, A1 secondo DIN EN 13501 parte 1 antinfiammabile con certificazione. Posa ad uno strato, sull'intera superficie, frontalmente incollato. Formazione di scalini con scanalatura e linguetta. Alzate radiali in elementi preformati. Spessore pannelli di superfici orizzontali e verticali circa 28 mm, avvitati alla sottocostruzione sopra descritta su profili in neoprene per disaccoppiamento acustico e antiscricchiolamento. Superficie per strato superiore in lamparquet di rovere.	SI	Sala I	a corpo
17	Fornitura e posa in opera dei parapetti laterali del sistema di gradonate realizzata in vetro strutturale in lastre di vetro stratificato composto da n. 2 cristalli temperati extratrasparenti (spessore totale circa mm 20) con ancoraggi in tondi d'acciaio tipo a rotula fissa e foro svasato nel vetro, compresa verniciatura delle parti metalliche retrostanti il tamponamento, con vernice anticorrosiva ferromicacea data a spruzzo e trattamento antigraffio opaco; colore a scelta della D.L., compresa ferramenta, arpioni e ogni altro onere atto a rendere l'opera finita a regola d'arte in ogni sua parte. Compreso altresì la fornitura e posa in opera del rivestimento laterale a forma triangolare tra parapetto in vetro e pavimento finito, realizzato con struttura portante interna e pannellatura con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca.	NO	Sala I	a corpo
18	Realizzazione e posa in opera di un Box per sala regia, come da progetto, con le misure di 6700 x 2500 x H4500 mm, eseguito con una struttura autoportante, montanti e traverse realizzati con profili d'acciaio (interassi di circa 1000-1500 mm) a sezione di "H 120 circa" con trattamento di protezione antiruggine. Tutte le pareti devono	NO	Sala I	a corpo

	<p>essere realizzate con pannellatura su entrambi i lati con pannelli in MDF impiallacciati in legno di frassino con fresature orizzontali, con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca, lo spazio vuoto deve essere riempito con materiale di isolamento acustico tipo ROCKWOOL o similari – accesso principale tramite una doppia porta scorrevole ad incasso. Anche la pavimentazione del piano elevato di altezza 1500 mm deve essere realizzato in modo fonoassorbente a doppia pannellatura adeguata. La parte anteriore della cabina regia deve essere dotata di un elemento in vetro (vetrocamera fonoassorbente realizzato con vetri stratificati 4+4 - 12 - 4+4 mm); sulla copertura deve essere previsto il vano predisposto per l'inserimento del videoproiettore, tale da non costituire elemento emergente rispetto alla stessa. Inoltre dovrà essere realizzato un elemento in legno (fascia) di collegamento tra la copertura del box regia e la bussola d'ingresso in vetro. La parte posteriore del box regia deve essere dotata di una scala accessibile su entrambi i lati completa di parapetto in legno. All'interno la cabina regia deve essere dotata di n. 2 pareti divisorie realizzate con struttura portante interna e doppia pannellatura con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in legno di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca – spazi vuoti riempiti con isolamento acustico tipo ROCKWOOL o similari – nelle pareti devono essere inserite n. 2 porte scorrevoli a scomparsa come da progetto.</p>			
19	<p>Fornitura e posa in opera di poltrone fisse da congresso (montate sulle gradonate, misura asse 550 mm) composte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Telaio a staffa ad U stabile in acciaio piatto (circa 8mm) tagliato a laser (saldato da sotto non a vista) per il fissaggio pavimento. Ogni posto a sedere deve avere un bracciolo completo. Alla fine della fila la sedia deve essere provvista di due braccioli. Lo spigolo superiore bracciolo deve essere circa 630 – 650 mm. Il montaggio deve avvenire su una sottocostruzione tipo Technostep® o similari. Il fissaggio deve avvenire con viti a brugola e viti con testa svasata M8. Deve essere garantita la durezza del fissaggio. - Braccioli di legno massello di frassino. Fissaggio al telaio sedia con staffe stabili oppure con acciaio piatto di circa 8 mm. Nei braccioli devono essere applicati perni filettati per un avvitamento con viti metriche. - Sedile avvolgente doppio con cuscinetto, realizzato in legno di frassino multistrato qualità A/A incollato su costruzione in legno massiccio, con avvallamento sedile e deformazione anatomica con contrappeso integrato non a vista. Bordo anteriore seduta curvato e spigoli arrotondati. Il sedile avvolgente doppio deve avere uno spessore di almeno 60 mm e deve essere incollato senza tensione. Superficie legno di frassino verniciato naturale. L'altezza seduta deve essere tra 46 e 50 cm. Il sedile imbottito deve essere avvitato. Spessore gommapiuma 20 mm. Parte inferiore sedile con perforazione acustica. - Involucro chiuso a prova di incidenti con cardini in poliammide resistente all'usura che non richiede manutenzione con elemento antiurto inserito, leva assolutamente a prova di rottura in acciaio pieno ulteriormente zincato e verniciato a polvere. Non sono ammesse leve saldate (pericolo di rottura). Movimento di rotazione mediante pesi a battuta senza forza elastica. Bronzine in lamiera di acciaio zincata e verniciata a polvere. - Schienale ergonomico. Spessore minimo 10 mm. Legno di frassino multistrato A/A qualità con forma ergonomica. Impiallacciato frassino. Lo spigolo superiore dello schienale deve essere a 900 mm dal pavimento. Lo schienale deve essere fissato ad un sostegno a 	SI con partico- lare signifi- cativo a sezione aperta	Sala I	72

	<p>staffe ad U attraverso staffe tagliate a laser 8mm con continue viti M8. Tali staffe devono essere possibilmente non visibili oppure essere coperte da altre parti della sedia. Sulla parte posteriore non si devono vedere viti sporgenti. L'imbottitura con spessore di 20 mm con schiuma a freddo altamente elastica deve essere eseguita su un pannello di supporto in legno di ca. 5 mm a parte in legno compensato di frassino, appesa in modo non visibile e fissata per evitare lo scardinamento involontario. Deve essere provata l'infiammabilità della schiuma. La stoffa per la fodera deve essere perfettamente tagliata e lavorata. Come stoffa per la fodera deve essere prevista la stoffa tipo Trevira CS (non infiammabile) o similari. Lo schienale deve coprire il sedile ribaltato sulla parte posteriore. Deve essere possibile una nuova imbottitura (rinnovo).</p>			
20	<p>Fornitura e posa in opera di piani di scrittura pieghevoli a 90° realizzati a forma sagomata con pannelli di multistrato marino rivestito con laminato di frassino di spessore 0,8 mm, bordi laccati con vernice trasparente semiopaca. I piani di scrittura devono essere fissati o smontati facilmente alle sedie.</p>	SI	Sala I	72
21	<p>Fornitura e posa in opera di una pedana calpestabile con misure di 6000 x 1600 mm - H 335 mm dalla quota del pavimento realizzata con struttura portante in legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, con pavimentazione in linoleum in telo (spessore circa 3,2 mm) a scelta della D.L. e botole ispezionabili per inserimento allacciamento elettrico per la cattedra. Pedana completa di predisposizione per inserimento dello schermo di proiezione che sale da pavimento e gradini. Esecuzione conforme al progetto. Compresa altresì la fornitura e posa in opera di n.1 cattedra con misure di 4000 mm x 750 mm - H 750 mm, spessore del piano circa 100 mm, realizzata in legno con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino (direzione della venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello di frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. La cattedra deve essere dotata di passacavi e diversi vani per inserimento dei moduli Rack. Può essere realizzata con elementi componibili purchè sia mantenuta l'unitarietà estetica. Compresa, inoltre, la realizzazione e posa in opera di un pulpito come da progetto costituito da: n. 1 pedana calpestabile con misure di 1650 x 1300 mm, H 165 mm dalla quota del pavimento della pedana sopra descritta; realizzata con struttura portante in legno massello di frassino nelle parti a vista, di castagno (o di pari qualità) per le parti non a vista, con pavimentazione in linoleum in telo (spessore circa 3,2 mm) a scelta della D.L. e botole ispezionabili per inserimento allacciamento elettrico; n. 2 parapetti rispettivamente di dimensioni mm 1650 x 1400 e mm 1300 x 1400, di spessore mm 20 circa e ripiano in cristallo di dimensioni mm 1650 x 400, di spessore mm 20 circa.</p>	NO	Sala I	a corpo
22	<p>Realizzazione e posa in opera di una partizione verticale come da progetto composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiusura con parete in cartongesso a forma sagomata/semicircolare del vano a partire dalla quota della parete esistente con finitura intonaco di altezza 3000 mm fino al soffitto a volta di altezza circa 7600 mm; - parete con le seguenti caratteristiche: Parete divisoria fornita e posta in opera in elementi prefabbricati, con sottostruttura a montanti portanti e guide inferiori e a soffitto, doppio tamponamento bifacciale in lastre di cartongesso; interasse montanti circa. 600 mm, spessore 125 mm. Tra soffitto a volta e parete di cartongesso deve essere inserita un'asola/fascia a forma sagomata in vetro acrilico trasparente 	NO	Sala I	a corpo

	<p>di larghezza 260 mm, compreso di tutti i morsetti e listelli di fermavetro. Esecuzione conforme al progetto.</p> <p>S'intendono compresi nel prezzo l'orditura portante in profilati di lamiera zincata pressopiegata dello spessore di circa 100 mm, il tamponamento in lastre di cartongesso, spessore lastre circa 12,5 mm, le viti autoperforanti, la sigillatura dei giunti con nastro di carta microforata, la rasatura a stucco dei giunti, i raccordi perimetrali, sfridi, ponteggio interno fino a circa 7,60 m di altezza, nonché ogni altra prestazione accessoria occorrente.</p> <p>- Rivestimento parziale (zona centrale) con pannelli di legno di frassino della parete di muratura e di cartongesso sopra descritta completo di struttura portante realizzata con staffe metalliche – rivestimento realizzato a pannellatura con pannelli di MDF impiallacciati in legno di frassino (direzione della venatura orizzontale) con tutti i bordi in vista rivestiti con listelli di legno massello in frassino – spessore min. 6 mm – lucidatura trasparente semiopaca. I pannelli in legno devono essere realizzati con fughe orizzontali – larghezza fughe e distanza/passaggio a scelta della D.L. Misura ca. 6000 x H5250 mm – totale ca. 31,5 mq.</p>			
23	<p>Matrice di commutazione audio videocomposito, con larghezza di banda di almeno 150 MHz, per la distribuzione e assegnazione delle sorgenti sui sistemi di visualizzazione e monitor, con audio stereo, commutazione a intervallo verticale, audio bilanciato e non bilanciato. Regolazione dell'ingresso audio controllo del volume dell'uscita audio. Gestione separata del segnale audio dal relativo segnale video. Pulsanti retroilluminati. Configurazioni preimpostate globali per la memorizzazione delle configurazioni di commutazione utilizzate più di frequente. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.</p>	NO	Sala C Sala I	1 1
24	<p>Matrice UXGA 8x8 Ingressi e uscite video compatibili VGA-UXGA RGBHV, RGBS, RGSB, RsGsBs, video component, (sincronizzazione a due o tre livelli), S-video, video composito. Pannello frontale con tastiera. Banda passante da 300 MHz (-3dB) a carico completo, regolazione del guadagno audio in ingresso. Uscite audio bilanciate e non bilanciate. Separazione del segnale audio dal relativo segnale video. Controllo seriale RS-232. Completo di Software aggiornabile; il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.</p>	NO	Sala C Sala I	1 1
25	<p>Up converter da video e SVideo a RGB con risoluzione di uscita selezionabile tra 16 modalità da 640x480 a 1366x768 auto-switching tra gli ingressi, controllo dell'immagine su contrasto, luminosità, colore Tecnologia DMI, controllo via RS232, possibilità di controllo da telecomando IR, lockout tramite pannello frontale montaggio a rack. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.</p>	NO	Sala C Sala I	1 1
26	<p>Distributore amplificatore VGA/UXGA video 1 in 6 out 300 MHz, ingressi ed uscite compatibili con segnali VGA-QXGA, RGBHV, RGBS, RGSB, RsGsBs, Component, PC Mac, uscite 15-pin HD e compatibili con HDTV component Video, indirizzamento degli ID bits, signal boost per eliminare interferenze dovute a lunghezza delle tratte dei cavi, autoswitching interno compreso adattatore per montaggio a rack. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.</p>	NO	Sala C Sala I	1 1
27	<p>Distributore amplificato Video Composito 1 in 6 out 150 MHz (-3 dB), guadagno variabile, uscite amplificate e bufferizzate, video loop</p>	NO	Sala C Sala I	1 1

	through, 1 unità rack compreso adattatore per montaggio a rack. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.			
28	Sistema di trasmissione e ricezione in categoria 5, 5E, 6 di segnale VGA con audio associato compatibile con HDTV. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 6
29	DVD Player multiformato: Riproduzione DVD-Video DVD-RAM DVD-R CD/CD-R/RW/Video CD, SVCD HighMAT JPEG MP3 WMA MPEG4 DivX Uscita RGB Decoder Dolby e DTS. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
30	Visual presenter con telecamera CCD 1/3" 850.000 pixels, 600 linee – area ripresa max. formato B5 orizzontale (mm. 374x265) – 20 fotogrammi / sec. – zoom motorizzato 12x – due illuminatori laterali a neon – memorizzazione 8 immagini con preview e 4 preset utente richiamabili rotazione immagine con lettura formato A4 integrale, 2 immagini affiancate. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
31	DVD Recorder con hard disk 160 Gb, capacità di riprodurre CDR/RW, MP3, Divx, ingresso Video, S-Video, DV, uscita DV, RGB, Component, Audio Digitale, sistema di registrazione audio Dolby Digital 2 canali, lineare PCM, sistema di registrazione Video MPEG 2. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
32	Registratore audio digitale su Flash Card compresa scheda da 1 Gb. Supporti di registrazione CompactFlash® e MicroDrive, assenza di parti meccaniche in movimento e lunga durata della registrazione data dalla compressione audio (formati PCM/ MP2/MP3). Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
33	Monitor TFT 17", formato 4:3, rapporto di contrasto 700:1, luminosità 300 cd/mq, sintonizzatore TV integrato, tempo di risposta 8 ms., risoluzione 1280x1024, I ingressi Video composito, S-Video, scart, RGB, TV. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 3
34	Codec per Videoconferenza, da installare a rack con possibilità di gestire la codifica del video in movimento e le presentazioni PC in simultanea grazie all'interfaccia XGA ed alla funzionalità Dual Stream, il controllo delle telecamere remote, un cancellatore d'eco Full-duplex, un filtro adattativo, un controllo automatico del guadagno (AGC), la soppressione automatica del rumore; inoltre deve essere compatibile con i formati PAL, NTSC, HighDef, funzione di emulazione del doppio monitor, Ethernet, dovrà essere dotata di 2 porte 10/100 BASE-T full-duplex con switch Ethernet integrato, può essere controllata tramite protocollo RS232, implementare le funzioni di diagnostica e di controllo dello stato di chiamata. Standards: H.320, H.323, SIP, PPPoE, H.261, H.263++, H.264, H.239, H.241, H.350, G.711, G.722, G.722.1, G.728, AAC-LD, MPEG4 Cancellatore d'eco Help contestuale Diagnostica e Gestione tramite Web e SNMP XGA in, XGA out I/O A/V ausiliare. Interfaccia di rete Ethernet 2 porte 10/100 BASE-T full-duplex con switch Ethernet integrato. Ingressi video 3 S-video, 2 V-Composito, 1 XGA DB15 Hi/Den, 2 out S-Video 1 out XGA. Funzione di Web Streaming.	NO	Sala C Sala I	1 1

	Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.			
35	IP&ISDN 8SITES MCU SW OPTION. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C Sala I	1 1
36	XGA I/O VEGA X5 SW OPTION. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante .	NO	Sala C Sala I	1 1
37	DUAL VIDEO VEGA X5 SW OPTION. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C Sala I	1 1
38	Base da tavolo in metallo per collo di cigno. Colore nero. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C Sala I	2 3
39	Microfono con capsula in miniatura a condensatore con caratteristica cardioide e punti di contatto placcati in oro e resistenti alla corrosione completo di gooseneck, con doppio snodo da almeno 60 cm, risposte in frequenza 40 Hz – 20 KHz, sensibilità 10 mV/Pa, 50 ohm di impedenza, livello di rumore equivalente 26 dB. Alimentazione 12-48 Phantom, diametro 6 mm. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C Sala I	2 3
40	Processore/matrice audio digitale 10x10, configurabile se necessario con ulteriore 8 line in e out con scheda di espansione, Input to Output noise <87dBu @ 0dB, -73dBu @ 50dB, 24 ingressi XLR Mic/Line Gain Control in 3dB steps, 20dB pad Sensitivity 30 to +15dBu Max Input +33dBu Limiter Pre-ADC opto - 6dBFS, Phantom Power +48V 16 uscite max con espansioni XLR Mic/Line Connections TRS Jack, DSP 24bit Processing 56bit Sampling Rate 48kHz Porta Link per il controllo seriale con protocollo proprietario, connettore RJ45. Porta per controllo remoto attraverso altri controller. D 9pin femmina rs 232. Porta Network per la configurazione ed il controllo del sistema attraverso i software dedicati RJ45 TCP/IP Ethernet MDI/X connessione ad un hub o diretta ad un PC. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
41	Radiomicrofono professionale con trasmettitore a mano capsula cardioide dinamica e ricevitore portatile completo di cavo jack cavo XLR adattatore per macchina da presa, 1440 frequenze UHF disponibili, 8 frequenze commutabili, true diversity, squelch, montaggio del ricevitore a rack, led indicatore di livello su ricevitore e trasmettitore, trasmettitore con mute completo di adattatore per montaggio a rack. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C Sala I	1 1
42	Amplificatore di potenza sonora stereo 2 canali f = 20 Hz – 20 KHz, 250+250 W ad 8 ohm, 350+350 W a 4 ohm, 700 ohm in modalità Bridge, power bandwidth 10 Hz-40 KHz, IMD ad 8 ohm inferiore o uguale a 0,05%, rapporto S/N maggiore o uguale 100 dB, impedenza d'ingresso maggiore o uguale 15 kohm. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	2 1
43	Diffusore monitor a gamma completa basato su tecnologia line array a dispersione sonora configurabile da 40° a 120° in orizzontale e da 60° a 120° in verticale; impedenza 8 ohm , potenza 200 W, 111 dB-SPL passiva (ad 1 m alla potenza nominale). Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	2 2

44	Unità di controllo per sistemi multimediali integrati con 4MB di memoria residente .Dotazione: 8 relays, 8 in/out digitali, 8 porte IR, 3 porte seriali RS232/422/485, con alimentatore. Porta Ethernet 10/100 BaseT (caratteristiche analoghe a C2ENET-1) e Web Server incorporati. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
45	Touchpanel da 3,6". Touchpanel ed interfaccia universale per gestione cablaggio. Finitura nero anodizzato o alluminio spazzolato. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante comprensivo di cavi e collegamenti ove necessari.	NO	Sala C Sala I	1 1
46	Armadio rack 19" 30U componibile di profondità 640 mm, fornito di pannelli posteriore e anteriore, interamente realizzato in lamiera d'acciaio. Il rack è composto di: una base (L545/P:640mm) con 4 attacchi filettati M10; un coperchio (L545/P:640mm); due fiancate con passo 19" con due montanti di rinforzo ed aperture per la ventilazione; due staffe per sovrapporre le fiancate; quattro piedini di livellamento; set minuteria di assemblaggio. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C	1
47	Telecamera PTZ. Lunghezza focale 3.5-91 mm. Pan +/-100°, Tilt - 30°+90°;Zoom 26x. Sistema video PAL. Risoluzione o rizzontale 460 linee TV e verticale 350. S/N 48 dB, 20 preset. Uscita video composito. Connettore multiplo a 20Pin con uscite: S-Video, ingresso RS232 e ingresso allarme. Bilanciamento del bianco automatico. Regolazione luminosità automatica/manuale. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C	2
48	Sistema di schermo autoportante motorizzato da terra, a scomparsa, costituito da una struttura realizzata con materiali e finiture coordinate all'ambiente in oggetto e agli arredi e comprendente all'interno gli apparati ed i meccanismi necessari per l'elevazione dal basso e la tenuta dello schermo stesso di circa 221x295 cm., telo senza saldatura; tale contenitore dovrà essere posizionato a pavimento. Estensione mediante bracci e riavvolgimento motorizzato, telecomando e comandi differenziati per ogni funzione. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C	1
49	Videoproiettore Professionale, tecnologia LCD 3 x 1,3" TFT p-Si (4:3), lampada 145 W UHP, luminosità 5.500 Ansi Lumen, contrasto 1.000 : 1, risoluzione XGA, 800 linee TV, Ampiezza di banda 180 MHz, frequenza orizzontale 15-100 kHz, verticale 50 -100 Hz. Standard supportati PAL, SECAM, NTSC, NTSC4.43, PAL-M/N. Ingresso 1: DVI-D (digitale/HDCP). Audio: presa stereo da 3,5 mm (in/out). Ingresso 2: D-Sub15 (RGB/SCART-RGB) o uscita monitor. Audio: insieme all'ingresso 1 Ingresso 3: 5 x BNC (RGBHV/Video/Y-Pb/Cb-Pr/Cr). Audio: presa stereo da 3,5 mm. Ingresso 4: 3 x Cinch (Video/Y-Pb/Cb-Pr/Cr). Audio: 2 x Cinch (D/S-mono). Ingresso 5: Mini-DIN 4-pin (S-Video). Audio: insieme all'ingresso 4. Ingresso di controllo 1: Mini-DIN 8-pin (RS-232). Ingresso di controllo 2: USB tipo B (controllo mouse). Ingresso di controllo 3: presa stereo da 3,5 mm (telecomando via cavo) 2 W Stereo Lens shift: verticale: +/- 40°, orizzontale +/-10°. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C	1
50	Supporto per videoproiettore da parete con struttura in lamiera di acciaio. Inclinazione sul piano verticale +25' ed orizzontale 360'.	NO	Sala C	1
51	Ottica per videoproiettore con Zoom motorizzato 34,3~48 mm;	NO	Sala C	1

	1.3~1.8:1; specifica per il video proiettore sopra indicato e tale che dalla distanza di posizionamento del video proiettore venga realizzato lo schermo delle dimensioni indicate (circa 221x295 cm). Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.			
52	Fascia per accoppiamento diffusori	NO	Sala C	2
53	Sistema di diffusione sonora: il sistema acustico deve contemplare la diffusione audio in sala per il pubblico; la tipologia dei diffusori è quella dell'allineamento di altoparlanti o line array, di ultima generazione, ovvero applicazione di tecnologia che utilizza altoparlanti in linea per i superiori vantaggi in direttività e controllo delle caratteristiche polari dell'emissione sonora. Potenza di ogni colonna sonora 600 W. Il sistema deve essere fornito completo di tutte le staffe orientabili adeguate ad un corretto posizionamento. Risposta in frequenza 100 Hz – 16 kHz (-10 dB). Il sistema deve poter consentire nella gamma 500-5000 Hz livelli di pressione sonora, su tutta l'area degli ascoltatori, di almeno 95 dB alla massima potenza di programma continuo. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	SI	Sala C	4
54	Staffa orientabile per diffusore line array	NO	Sala C	2
55	Equalizzatore attivo digitale DSP che garantisce accuratezza e linearità della risposta in frequenza. Selezione della curva di equalizzazione dedicata, 2 ingressi analogici XLR bilanciati e 4 uscite XLR bilanciate, 4 limiter di uscita, indipendenti e impostabili, per proteggere i diffusori da eventuali picchi di segnale. Router di segnale programmabile. Frequenza di campionamento 44,1 kHz. Risposta in frequenza 20Hz - 20 kHz, +0/-0,1 dB Diafonia < -100 dB, 20 Hz - 20 kHz USCITE ANALOGICHE Connettori (4) XLR bilanciati Impedenza (bilanciata) 40 Ω Livello massimo d'uscita +18 dBu (bilanciato). Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala C	1
56	Plasma TV da 55 pollici widescreen (141 cm), Tecnologia PICTURE MASTER HD, Sintonizzatore analogico e digitale terrestre incorporato, HD Ready, Supporto girevole motorizzato. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala F Sala G Sala H	1 1 1
57	Supporto Universale per Monitor al Plasma da terra, realizzato in lamiera di acciaio. Sistema di asole scorrevoli, interasse orizzontale 290-700mm e verticale 80-465mm, compatibilità con i vari modelli e marche di monitor da 40" al 55". Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala F Sala G Sala H	1 1 1
58	Apparato per Videoconferenza per permettere collegamenti ad alta qualità audio e video fino a 2 Mbps dotato di tutte le funzionalità multimediali inclusa la connessione diretta di segnali digitali XGA tramite connettore DVI. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala F Sala G Sala H	1 1 1
59	Sistema di schermo autoportante motorizzato da terra, a scomparsa, costituito da una struttura realizzata con materiali e finiture coordinate all'ambiente in oggetto e agli arredi e comprendente all'interno gli apparati ed i meccanismi necessari per l'elevazione dal basso e la tenuta dello schermo stesso di circa 490x368 cm., telo senza saldatura; tale contenitore dovrà essere posizionato a pavimento. Estensione mediante bracci e riavvolgimento motorizzato, telecomando e comandi differenziati per ogni funzione. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1

60	Videoproiettore professionale, tecnologia LCD 3 x 1,8" TFT p-Si (4: 3), luminosità 12.000 ansi lumen, contrasto 1.200:1, risoluzione XGA. Risoluzione orizzontale 800 linee TV. Ampiezza di banda/frequenza 230 MHz, orizzontale 15 –120 kHz, verticale 50 –120 Hz. Sistemi colore PAL, SECAM, NTSC, NTSC4.43, PAL-M/N. Collegamenti DVI-I (digitale/analogico). Audio: 2 x Cinch (D/S-mono). Mini-DIN 8-pin (RS-232), 5 x BNC (RGBHV/Y-Pb/Cb-Pr/Cr), 2 x BNC (composito e Y/C). Mini-DIN 4-pin (S-Video). Audio: 2 x Cinch (D/S-mono) D-Sub15 (RGB). Audio: 2 x Cinch (D/S-mono). Ingresso di controllo: Mini-DIN 8-pin (RS-232). Ingresso di controllo 1: D-Sub9 (RS-232). Ingresso di controllo 2: USB tipo B (controllo mouse). Ingresso di controllo 3: presa stereo da 3,5 mm (telecomando via cavo). Uscita di controllo: D-Sub9 (RS-232). Correzione trapezio verticale +40/- 20°. Segnale tv ad alta definizione: 480i, 480p, 575i, 576p, 720p, 1.035i, 1.080i. Compatibilità computer U-XGA/S - XGA+/S - XGA/W - XGA/XGA/S - VGA/VGA/Mac. Telecomando IR con puntatore laser e funzione mouse, software Real Colour Manager. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	SI	Sala I	1
61	Ottica per videoproiettore con Zoom motorizzato 6.2~9.1:1; specifica per il video proiettore sopra indicato e tale che dalla distanza di posizionamento del video proiettore venga realizzato lo schermo delle dimensioni indicate (circa 490x368 cm). Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
62	Data Multiplexer 4 ingressi, 1 uscita video, deve permettere il controllo di fino a 4 Speed Dome tramite singolo cavo coassiale. 4 ingressi di allarme configurabili. Porta di ingresso RS485. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
63	Tastiera di controllo seriale con interfaccia RS485. Visualizzatore alfanumerico e led allarmi e consenso.Tastierino numerico per la selezione degli ingressi e uscite. Joystick ergonomico per il controllo PTZ. Tasti di richiamo veloce delle principali funzioni delle apparecchiature controllate. Alimentazione 220 Vca 50 Hz con trasformatore incluso. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
64	Telecamera Speed Dome day&night con CCD double speed da 1/4" 438.000 pixels, 752x582 pixels. Risol. orizz.: 540 TVL a colori - 570 TVL in b/n. Sens.: 0,5Lux a colori e 0,04lux in b/n (SENS UP OFF; AGC HIGH). Ottica autoiris zoom motorizzato 30x (3.8-114mm). Zoom digitale 10x. Pixel Based 160x Dynamic Range. Commutazione da colori a B/N meccanica: automatica, manuale o da contatto esterno. Auto Image Stabilizer. Scene Change Detection. Auto tracking. Controllo del guadagno elettronico AGC. 8 zone Privacy. Riduttore di rumore digitale. Rapporto s/r 50dB (AGC OFF). Digital Motion Detector. Titolatrice a 16 caratteri. Shutter elet. da 1/50 a 1/10.000 di sec. Guadagno elettronico fino a 32x. Bilanciamento bianco ATW o AWC. 256 Preset. Velocità pan max. 400°s-min. 0.065°s . 4in/2out allarmi, 2 contatti ausiliari pilotabili. 4 Funzioni di ronda. Controllo remoto up-theoax o RS485. Alimen. 220Vac 50Hz. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	3
65	Sistema di presentazione video multiwindowing che deve avere la possibilità di proiettare fino a 4 immagini in contemporanea sullo schermo con 128 preset di visualizzazione memorizzabili. La gestione delle immagini in modalità multivisione deve avvenire attraverso un software dedicato in ambiente Windows ed inoltre	NO	Sala I	1

	deve essere possibile comandare il processamento delle immagini attraverso un' interfaccia di controllo seriale. Inoltre l'aggiustamento delle dimensioni e dei parametri (colore, luminosità, contrasto) delle finestre dovrà avvenire in real time in modalità automatica. Si richiede la possibilità di inviare contenuti in streaming video almeno di qualità DVD. Il sistema, come detto, deve consentire presentazioni con videoproiezioni multiple da varie fonti sia video sia da computer, sia analogiche sia digitali. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.			
66	Switcher VGA 4 in 1 out: 350 Mhz di larghezza di banda, 4 ingressi compatibili con segnali VGA-UXGA RGBHV, RGBS, RGsB, HDTV component video, impedenza 75 ohm con audio associato su ogni ingresso 20Hz-20Khz possibilità di controllo. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
67	Pannello multi input composto da: connettore VGA 15pin HD femmina, 3,5 mm. Stereo mini jack, 1 video/BNC, 2 audio/RCA, 1 RJ-45, 1 RJ-11 alimentazione Shuko. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
68	Radiomicrofono professionale completo di trasmettitore da tasca microfono cardioide a clip e ricevitore fisso UHF 1440 frequenze UHF disponibili, 8 frequenze commutabili, true diversity, squelch, montaggio del ricevitore a rack, led indicatore di livello su ricevitore e trasmettitore, trasmettitore con mute completo di adattatore per montaggio a rack. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
69	Espansioni in ingresso per processore video. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
70	Diffusore digitale attivo a colonna: copertura tipica fino a 40 m; 16 driver coassiali con woofer da 4" e tweeter da 1"; 8 canali amplificati in classe D da 50 W RMS per canale (150 W max); processore DSP a 16 canali; risposta in frequenza 120 Hz-18 kHz; SPL 93 dB PRG a 30 m (valore di picco 96 dB); dispersione orizzontale 150° (fino a 3 kHz) 120° (sopra 3 kHz); dispersione verticale da 10°, 15° e 20°; possibilità di variare la posizione del centro acustico in asse verticale; angolo di puntamento verticale variabile da -30° a +30°; guadagno controllato da DSP: da 0 a -60 dB con passo di 1 dB; equalizzatore parametrico a 5 bande; connessioni: ingressi Phoenix a 6-pin (loop 3-in, 3-out), seriale D-Sub a 9-pin per controllo DSP; opzionali: CobraNet e AES/EBU; finitura standard; fissaggio a parete in due punti; case in alluminio estruso con griglia in acciaio; dimensioni (HxWxD): 189x15,3x15,3 cm; peso: 27,2 kg. Completi di sistema di staffaggio per installazione a parete. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	2
71	Diffusore attivo a colonna; copertura tipica fino a 20 m; 7 driver coassiali con woofer da 4" e tweeter da 1"; amplificazione in classe D con potenza pari a 200 W RMS (300 W max); risposta in frequenza 120 Hz-18 kHz; SPL massimo 117 dB picco, 114 dB pgm a 1 m; dispersione orizzontale 150° (fino a 3 kHz) 120° (sopra 3 kHz); dispersione verticale 30°; connessioni: ingressi XLR femmina, uscita XLR maschi; finitura standard; kit per il fissaggio dei diffusori a parete opzionale; case in alluminio estruso con griglia in acciaio; dimensioni (HxWxD): 112,8x14,4x11,2 cm; peso: 12,4 kg. Completi di sistema di staffaggio per installazione a parete. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	2

72	Kit di montaggio a parete per diffusore IC7 e ICX7	NO	Sala I	2
73	Kit di montaggio a parete per diffusore IC16/8 e ICX7	NO	Sala I	2
74	Sub woofer attivo con woofer da 12", potenza 400 W RMS, SPL 127 dB, Crossover attivo stereo a 24 dB7oct. @ 100 Hz, commutatore di fase 0-180. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
75	Touchpanel lsys® a matrice attiva con schermo da 6,4" risoluzione 640x480 con ingresso video e ed audio. Possibilità di riproduzione files WAV,colore nero. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
76	Posto interprete a 2 lingue gestito da microprocessore, utilizzabile sia con uno sia con due interpreti in modo alternato, indicazione del canale libero preset automatico del canale di uscita ascolto selezionabile del canale da tradurre ingresso microfonic bilanciato elettronicamente sensibilità 60 dbm completo di cavo intestato dedicato di 5 metri. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
77	Interfaccia che collega i posti interprete ed i modulatori a raggi infrarossi e fornisce alimentazione ai posti interpreti , ingresso audio regolabile , banda passante 24Hz-18Khz. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
78	Modulatore/trasmittitore a infrarossi configurato a 5 canali, FM a banda stretta. Inseribile in rack 19". Frequenze portanti 55-1,335 Khz, banda passante 50-12000 Hz. Deviazione nominale di picco 6 khz, uscita RF su 2 x BNC anti cortocircuito, impedenza di uscita 50 ohm. Alimentatore incluso. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
79	Cuffia aperta/microfono dinamico supercardioide per traduzione simultanea dalla eccellente intelligibilità . Doppio archetto a larghezza variabile e padiglione ripieghevole. Banda passante: 25Hz-18Khz, livello di pressione sonora 100 dB, cavo di collegamento in acciaio. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	2
80	Sistema di irradiazione ad infrarossi ad alta potenza, copertura fino a 800 mq, soglia di tensione per accensione e spegnimento automatici. Lavoro in banda larga e in banda stretta. Banda passante portante 30 Khz- 6 Mhz. Completo di supporto snodato e piastra di fissaggio dedicata. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
81	Ricevitore stetoscopico a infrarossi 8 canali selezionabili alimentato con accumulatore. Squelch integrato. Frequenze portanti 55 - 335 Khz, cuffia con padiglioni di spugna, S/N > 52 dBA. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	10
82	Ricaricatore per 10 ricevitori sottomonto(con alimentatore).	NO	Sala I	3
83	Cavo intestato da 5mt. Per collegamento tra QRA-6 e CSI-6 CA5	NO	Sala I	1
84	Supporto snodato per radiatore I.R.	NO	Sala I	1
85	Piastra di fissaggio con filettatura di 3/8" per supporto snodato.	NO	Sala I	1
86	Switch per rete dati 8 porte autosensing 10/100/1000 e non-blocking Auto MDI-MDIX. Caratteristiche di full-duplex supportano il trasferimento dati con una banda raddoppiata. Il tutto fornito e posto	NO	Sala I	2

	in opera perfettamente funzionante.			
87	Sistema di trasmissione e ricezione in categoria 5 di segnale di controllo RS-232 ingressi ed uscite su connettori DB-9, connettori di link RJ-45. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
88	Armadio rack 19" 36U componibile di profondità 640mm, fornito di pannelli posteriore e anteriore interamente realizzato in lamiera d'acciaio in colore RAL9005. Il rack è composto di: una base (L545/P:640mm) con 4 attacchi filettati M10; un coperchio (L545/P:640mm); due fiancate con passo 19" con due montanti di rinforzo ed aperture per la ventilazione; due staffe per sovrapporre le fiancate; quattro piedini di livellamento; set minuteria di assemblaggio. Il tutto fornito e posto in opera perfettamente funzionante.	NO	Sala I	1
89	Programmazione Hardware e Software con realizzazione di interfaccia personalizzata.	NO	Tutte le sale interessate	a corpo

Art. 14) CAMPIONATURE

Il concorrente entro il termine di scadenza della presentazione dell'offerta indicato nel bando di gara dovrà far pervenire, a pena di esclusione, gli elementi di arredo in cui è richiesto la campionatura nel precedente elenco di cui all'art. 13); qualora sia richiesta la campionatura "**particolare significativo a sezione aperta**" si deve intendere una parte dell'elemento di arredo in cui siano visibili la composizione tipologica, i vari strati e la tipologia degli attacchi e giunzioni per meglio consentire alla Commissione di valutare la qualità dell'arredo e le caratteristiche estetico funzionali.

Detti campioni, depositati in apposito locale messo a disposizione dall'Amministrazione presso l'edificio denominato San Basilio sito in Piazza S. Basilio di L'Aquila, muniti di apposito contrassegno della Ditta, dovranno riportare il nome della Ditta stessa e l'esplicita indicazione del modello.

Ai fini dell'effettuazione del deposito delle campionature il concorrente dovrà preventivamente contattare il Settore Patrimonio dell'Università degli Studi dell'Aquila (tel. 0862-432221, 0862-432227- fax 0862.432229) precisando il giorno e l'ora in cui avverrà il deposito dei campioni.

I dati metrici e le caratteristiche richieste nel presente Disciplinare tecnico amministrativo e dagli elaborati di progetto hanno carattere tassativo poiché indicativo di uno standard che l'Università intende conseguire.

Ciascun offerente potrà liberamente far riferimento ad elementi con caratteristiche migliorative rispetto ai dati indicati negli elaborati grafici di progetto e nel presente Disciplinare tecnico amministrativo, sempreché siano comunque in grado di fornire analoghe risposte in termini di funzionalità, resistenza ed estetica, la cui validità è rimessa al giudizio dell'Università come precisato nell'art. 9.

Non oltre trenta giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, le Ditte concorrenti non aggiudicatarie dovranno provvedere a ritirare a proprie spese i campioni esibiti. Decorso il termine indicato, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la loro conservazione.

Durante l'espletamento della gara e per tutti i trenta giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della fornitura in opera, l'Amministrazione curerà il deposito dei campioni non assumendo, comunque, responsabilità alcuna per eventuali danneggiamenti dei campioni presentati.

Art. 15) QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente Disciplinare tecnico amministrativo ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione della D.L.; l'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche risultanti dai documenti allegati al contratto; in quest'ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dalla Direzione dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte della direzione dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

La direzione dei lavori e l'organo di collaudo possono disporre di prove ed analisi ancorchè non prescritte dal presente Disciplinare ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

- Legnami.

Fermo restando l'applicazione del D.M. 30.10.1912 n. 2233 che fissa le norme e le condizioni per le prove e l'accettazione dei legnami, per le prove su legno dovranno essere rispettate le norme UNI (o le corrispondenti ISO) relative a:

- condizionatura (ISO 3253);
- determinazione del tenore di umidità (ISO 3130);
- determinazione del peso specifico (ISO 3131);
- determinazione della durezza (ISO 3350);
- determinazione della profondità d'impronta (ISO 4712);
- prova di compressione perpendicolare alla fibratura (ISO 3132);
- prova di trazione (ISO 3345 e 3346);
- determinazione del ritiro radiale e tangenziale (ISO 4469).

- Pannelli di legno compensato, paniforti, pannelli di fibre dure di legno.

Per i pannelli di legno compensato e paniforti si dovrà fare riferimento alla vigente normativa UNI riguardante i termini e definizioni (6467), difetti (6468), composizione, caratteristiche e classificazione (6471), timbratura o etichettatura dei pannelli e dei loro campioni commerciali (6472).

Dovranno essere altresì osservate, per quanto di competenza, anche le seguenti norme UNI: determinazione della massa volumetrica (6474), dell'umidità (6475), del grado di incollaggio (6476), della resistenza allo scorrimento (6477), dei requisiti di incollaggio (6478), nonché le prove di resistenza alle muffe (6479), di trazione (6480), di riflessione statica e di determinazione del modulo di elasticità (6481), di impatto (6482) e di piegamento (6483).

I pannelli di legno compensato e di paniforte dovranno essere almeno delle seguenti classificazioni:

- A/A - per compensati e paniforti controplaccati;
- A/A - per compensati e paniforti placcati con la seconda faccia in vista;
- A/B - per compensati placcati con la seconda faccia non in vista;
- A/BB - per paniforti con la seconda faccia non in vista;
- A/BB - per paniforti placcati con la seconda faccia non in vista;
- B/BB - per compensati e paniforti con ambedue le facce non in vista.

Le facce verniciate dei pannelli in legno compensato e di paniforte sono da considerarsi, ai fini della suddetta classificazione, facce in vista.

Alle norme UNI dovranno rispondere anche i pannelli e le lastre composte con elementi lignei e leganti.

- Verniciatura.

La verniciatura delle parti in legno o derivati, effettuata nel rispetto del punto 6.2 della norma UNI 4858, dovrà essere fatta con speciali vernici sintetiche trasparenti e/o coprenti nelle parti in vista, essiccati in tunnel ad aria calda, in assenza di polvere. Le vernici dovranno comunque rispondere ai requisiti di cui alle rispettive norme UNI.

- Laminati plastici.

I laminati plastici impiegati nella fabbricazione degli arredi dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle norme UNI. Il rivestimento dei piani di legno dovrà essere fatto sulle superfici d'uso con laminato plastico e/o nobilitato.

- Materiali plastici.

I materiali plastici impiegati nella fabbricazione degli arredi devono possedere le caratteristiche indicate nelle relative norme UNI e devono comunque avere i seguenti requisiti principali:

- resistenza chimica ottima a prodotti di uso comune, disinfettanti e insetticidi compresi;
- assenza di fragilità alle normali temperature;
- temperatura di distorsione non minore ai 70°C;
- stabilità dimensionale ottima;
- assorbimento d'acqua insignificante, anche dopo una lunga immersione;
- inalterabilità del colore anche dopo lunga esposizione alla luce.

- Materiali espansi per imbottiti.

I materiali espansi per le imbottiture devono corrispondere alle condizioni strutturali previste dalle norme in vigore e in materia. In particolare, dal punto di vista della presentazione, dovranno essere verificate le seguenti condizioni:

- densità;
- resistenza a fatica;
- resistenza alla compressione;
- resistenza alla deformazione permanente;
- resistenza alle modificazioni chimico-meccaniche del prodotto.

- Tessuti da rivestimento.

I prodotti tessili da rivestimento che riguardano sia le fibre, i fili ed i filati, i tessuti con ordito e trama, e sia i non tessuti devono corrispondere alle condizioni e prestazioni previste dalle norme UNI e/o UNITEX, con particolare riguardo a quelle per:

- la classificazione, la terminologia con le relative definizioni;
- i metodi di verifica dei requisiti;
- i metodi di prova per la determinazione delle caratteristiche fisiche, meccaniche, ecc..

- Materiali ferrosi.

Le lamiere adoperate per la costruzione degli arredi devono essere di acciaio decapate lucide, laminate a freddo, di prima scelta (P01), mentre le strutture tubolari devono essere in acciaio UNI A/36 e curvate a freddo. Le saldature in vista devono essere perfettamente levigate e smerigliate in modo da rendere le superfici levigate come quelle originali del tubo. La curvatura a freddo deve essere realizzata con l'impiego di attrezzature atte ad evitare gibbosità, grinze od altro, sia all'esterno che all'interno delle curve.

- Materiali diversi.

Per tutti i materiali dei quali non si dispone di norme di riferimento italiane o anche europee, la D.L. può, a suo insindacabile giudizio, riferirsi alle norme che tutelano il manufatto.

Per tutti gli altri materiali e manufatti previsti nell'elenco delle voci, ma non specificati o descritti nei successivi articoli, la Ditta si atterrà alle richieste ed indicazioni che la D.L. riterrà opportuno adottare.

- Impianti elettrici ed apparati audio/video e di controllo.

Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati in conformità alle normative vigenti in materia e certificati ai sensi di legge. Gli apparati audio/video e di controllo ed i relativi impianti dovranno essere rispondenti alle norme vigenti, in particolare a ETSI EN 301 489-1/-9, ETSI EN 300 422-1/-2 class II EN 60065.

Il rispetto delle norme sopra indicate è inteso nel senso più restrittivo cioè non solo la realizzazione dell'impianto dovrà essere rispondente alle Norme ma anche ogni singolo componente dell'impianto stesso. Tutti i materiali impiegati dovranno essere provvisti del marchio IMQ (ove richiesto) e dovranno essere di prima scelta.

- Caratteristiche di sicurezza – comportamento al fuoco.

I materiali in genere dovranno corrispondere alle norme UNI e quant'altro previsto dalla vigente legislazione. Nelle zone destinate ad attività congressuali o didattiche per i materiali di arredo dovrà essere garantita la classe 1.

Dei trattamenti ignifughi e dei materiali ignifughi adoperati negli arredi forniti in opera dovrà essere consegnata la certificazione della conformità di quanto fornito ai prototipi omologati con gli estremi dell'omologazione (D.P.R. n. 577 del 29.7.1982, D.M. 16.6.1986).

Art. 16) OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Gli arredi oggetto dell'offerta dovranno avere la certificazione rilasciata dalla Ditta costruttrice comprovante la loro conformità alle norme UNI-EN-ISO 9001 nonché alle prestazioni delle norme UNI di seguito richiamate:

Legno

1. Legno massiccio

- | | |
|---------------|--|
| UNI EN 1313-1 | Legno tondo e segati – Dimensioni preferenziali e tolleranze – segati di legno di conifere. |
| UNI 4874 | Perline di legno semplici, ad incastro. |
| UNI 4875 | Perline di legno doppie, ad incastro. |
| DIN 4073-1 | Assi levigate e segati in legno di conifera – misure. |
| DIN 68120 | Profili in legno – forme di base. |
| UNI 4873 | Perline di legno semplici, a battuta. |
| DIN 68127 | Assi acustiche. |
| UNI EN 942 | Legno in falegnameria. Classificazione generale della qualità del legno. |
| UNI 8864 | Segati di legno. Tecniche di essiccazione. Termini e definizioni. |
| 1.1 | Per elementi costruttivi, che dopo il loro montaggio restano coperti, es. armadi a parete o rivestimenti pareti, è da utilizzare il tipo di legno prescritto per gli elementi a vista o altro materiale idoneo equivalente. |
| 1.2 | Le caratteristiche del legno usato per i singoli pezzi devono essere tali da rispettare i requisiti funzionali e visivi richiesti per il singolo pezzo o per l'elemento costruttivo. |
| 1.3 | Quando gli elementi in legno montati escono dalla fabbrica, il loro grado di umidità riferito al loro peso essiccato deve essere il seguente: per parti esterne che non sono a contatto con l'aria esterna, es. mobili costruiti in opera, rivestimenti di pareti e soffitti, porte interne 6% fino a 10%, per parti che sono continuamente a contatto con l'aria esterna 10% fino a 15%.
Su richiesta del committente questo grado di umidità deve essere provato. |

2. Semilavorati

2.1 Compensati

- | | |
|--------------|---|
| DIN 68705-2 | Legno compensato per uso generale. |
| UNI EN 1072 | Pannelli di legno compensato. Descrizione delle proprietà di flessione. per pannelli di legno compensato per uso strutturale. |
| UNI EN 1084 | Pannelli di legno compensato. |
| DIN 68705-4 | Legno compensato – compensato tondo per uso edile. |
| DIN 68705-5 | Legno compensato – edilizia-legno compensato impiallacciato in faggio. |
| UNI EN 635-1 | Pannelli di legno compensato. Classificazione in base all' aspetto delle facce. Generalità. |
| UNI EN 635-2 | Pannelli di legno compensato. Classificazione in base all' aspetto delle facce. Latifoglie. |
| UNI EN 635-3 | Pannelli di legno compensato. Classificazione in base all' spetto delle facce. Conifere. |

Le superfici rimanenti in vista di elementi costruttivi in compensato devono corrispondere almeno alla classe E secondo UNI EN 635.

- | | |
|-------------------|--|
| UNI 6467 | Pannelli di legno compensato e paniforti. Termine e definizioni. |
| UNI 6467 FA 58-74 | Pannelli di legno compensato e paniforti. Termini e definizioni. Modifiche alla UNI 6467-69. |

2.2 Pannelli di particelle

- | | |
|-------------|--|
| UNI EN 309 | Pannelli di particelle di legno.- Definizione e classificazione. |
| UNI EN 312 | Pannelli di particelle di legno – specifiche. |
| UNI EN 319 | Pannelli di particelle di legno e pannelli di fibra di legno. Determinazione della resistenza a trazione perpendicolare al piano del pannello. |
| DIN 68764-1 | Pannelli di particelle di legno - pannelli per l' edilizia- definizione, proprietà, prove, controllo. |
| DIN 68764-2 | Pannelli di particelle di legno - pannelli per l' edilizia – tavolati. |

	UNI EN 312-5	Pannelli di particelle di legno- Specifiche- Requisiti dei pannelli portanti per uso in ambiente umido.
	UNI EN 13986	Pannelli a base di legno per l'utilizzo nelle costruzioni - Caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura.
	Le superfici di pannelli truciolari, che devono essere impiallacciate o per le quali é previsto un trattamento superficiale, devono essere sufficientemente compatte.	
2.3	Pannelli di fibra	
	DIN 68751	pannelli di particelle laminati in materiale plastico ad uso decorativo - definizioni, requisiti.
	UNI EN 622-1	Pannelli di fibra di legno-specifiche - Requisiti generali.
	UNI EN 622-2	Pannelli di fibra di legno-specifiche - Requisiti per pannelli duri.
	UNI EN 622-3	Pannelli di fibra di legno-specifiche - Requisiti per pannelli semiduri.
	UNI EN 622-4	Pannelli di fibra di legno-specifiche - Requisiti per pannelli teneri .
3	Pannelli	
	DIN 68740-2	Pannelli - Parte 2: piallacci - strati di copertura in materiale ligneo.
4	Fogli o lamine per impiallaccature	
	UNI 10651	Legno. Piallacci naturali e naturali trattati - Determinazione delle caratteristiche fisiche.
	UNI 10769	Legno - Piallacci naturali e naturali trattati - Tolleranze sulle dimensioni.
5	Pannelli isolanti e fogli isolanti in materiale sintetico	
	Laminati e fogli di rivestimento in materiale plastico devono essere adatti allo scopo e rispettare le classificazioni di qualità e di prova, per es.:	
	UNI EN 438-1	Laminati decorativi ad alta pressione (HPL). Fogli a base di resine termoidurenti. Specifiche.
6	Colle	
	UNI EN 204	Classificazione degli adesivi per impieghi non strutturali per l'incollaggio di legno o materiali da esso derivati.
7	Materiali isolanti	
	UNI ISO 11600	Edilizia - Sigillanti - Classificazione e requisiti.
8	Elementi di collegamento e fissaggio	
	UNI 699	Viti per legno. Filettatura ed estremità.
	UNI 701	Viti per legno a testa tonda con intaglio.
	UNI 703	Viti per legno a testa svasata con calotta e intaglio.
	DIN 68150-1	Tasselli in legno - dimensioni, condizioni di fornitura tecniche.
	UNI EN 10230-1	Chiodi di filo di acciaio - Chiodi per impieghi generali.
9	Mordenti per legno	
	Le caratteristiche dei mordenti per legno devono essere tali da cambiare il tono di colore della superficie del legno, mantenendo però invariata la struttura del legno o evidenziandola.	
10	Preservanti per legno e verniciatura di base	
	UNI 8662-1	Trattamenti del legno. Termini generali.
	UNI 8662-1 FA 223	Foglio di aggiornamento n. 1 alla UNI 8662/1(set.1984).
	UNI 8662-2	Trattamenti del legno. Termini relativi all' impregnazione e alla preservazione.
	UNI 8795	Legno.Semilavorati e prodotti finiti. Scelta dei trattamenti di impregnazione profonda.
	UNI 8859	Trattamenti preservanti del legno. Impregnazione a pressione in autoclave mediante composti in soluzione acquosa di rame, cromo e arsenico (CCA).
	UNI 8940	Legno. Trattamenti preservanti. Applicazione di sostanze preservanti in solvente organico con il procedimento a doppio vuoto.
	UNI 8976	Trattamenti preservanti del legno. Impregnazione a pressione in autoclave mediante creosoto.
	UNI 8977	Trattamenti preservanti del legno. Requisiti, campionamento e metodi di analisi del creosoto.

	UNI 9092-2	Trattamenti preservanti del legno. Impregnazione a pressione in autoclave. Determinazione dell' assorbimento netto di liquido impregnante.
	UNI EN 335-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Definizione delle classi di rischio di attacco biologico. Generalità.
	UNI EN 335-2	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Definizione delle classi di rischio di attacco biologico. Applicazione al legno massiccio.
	UNI EN 335-3	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Definizione delle classi di rischio di attacco biologico - Applicazione ai pannelli a base di legno.
	UNI EN 460	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità per legno da utilizzare nelle classi di rischio.
	UNI EN 599-1	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Prestazioni dei preservanti del legno, utilizzati a scopo preventivo, determinate mediante prove biologiche
	UNI EN 599-2	Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Prestazioni dei preservanti del legno, utilizzati a scopo preventivo, determinate mediante prove biologiche - Classificazione ed etichettatura.
	Se é prevista una tinteggiatura successiva del legno, il preservante deve essere adatto alla pennellatura ed inodore (per interni).	
11	Porte e finestre	
	DIN 68121-1	Profili in legno per porte e finestre – dimensioni, requisiti qualitativi.
	DIN 68121-2	Profili in legno per porte e finestre – principi generali.
	UNI 7961	Edilizia. Porte. Criteri di classificazione.
	UNI 7962	Edilizia. Porte. Terminologia e simboleggiatura.
	UNI 8861	Edilizia. Porte. Dimensioni di coordinazione.
	UNI 8894	Edilizia. Porte. Analisi dei requisiti.
12	Vetri	
	UNI 7697	Vetrazioni.
13	Ferramenta per mobili	
	DIN 68852	Serrature per mobili – Requisiti, prove
	UNI 10715	Mobili - Cerniere a tazza - Metodi di prova e requisiti
	DIN 68858	ferramenta per mobili - guide - Requisiti, prove.
14	Impianti elettrici	
	CEI 64-11	Impianti elettrici nei mobili.

Al fine di garantire l'incolumità dell'utilizzazione, gli arredi dovranno corrispondere alle seguenti norme sulla stabilità:

UNI 1022 – sedie e sgabelli.

UNI EN 527-3 – tavoli.

UNI 8596 – mobili contenitori.

I bordi, gli angoli, gli spigoli e le sporgenze devono essere spianati e arrotondati. Gli elementi mobili e regolabili devono essere concepiti in modo da evitare danneggiamenti alle persone e alle cose.

Le parti lubrificate devono essere protette in modo che l'utilizzatore, i suoi vestiti ed i suoi documenti non possano entrare in contatto con il lubrificante.

Si deve evitare, per il piano di lavoro, ogni eccessiva brillantezza o l'impiego di colori troppo vivaci. Le parti superiori non devono essere eccessivamente levigate ma devono presentare una finitura liscia ed opaca oppure semibrillante.

Le installazioni elettriche devono rispondere alle prescrizioni CEI.

Lo spazio al di sotto del fondo deve essere tale da permettere di piazzare i piedi sotto la sedia e facilitare il passaggio dalla posizione "seduti" alla posizione "in piedi".

Art. 17) QUALITA' ESTERIORI DELL'ARREDO

Sedute.

Le sedie devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda, non devono ribaltarsi quando provate e devono rispettare i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335.

Ogni sedia deve essere accompagnata con le seguenti informazioni per l'uso redatte nella lingua del paese in cui viene venduta:

- Informazione sull'uso previsto.
- Informazione sul tipo di sedia.
- Istruzioni sulla manutenzione della sedia.

Mobili.

I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le prescrizioni del presente Disciplinare.

I componenti o le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi e non devono nemmeno essere tubi ad estremità aperta. Tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza $\bar{\sigma}$ 8 mm o ϵ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie.

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

Elementi estraibili quali barre appendiabiti, porta cartelle e cassette devono essere dotati di finecorsa in apertura con esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile, per es. ripiani estraibili. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. Il vetro costituente le ante, i ripiani o altre parti deve essere di sicurezza. Tutti i mobili non devono ribaltarsi quando provati secondo la norma UNI 8596.

Gli elementi devono rispondere in tutto all'impiego cui sono destinati e devono essere immuni da ogni danno derivante dal trasporto non corretto o dalle operazioni di montaggio improprie.

In conseguenza dei normali stati climatici e degli sforzi consueti non deve, nel tempo, intervenire alcuna deformazione negativa sull'uso e sulla funzionalità.

Parti oleose, ingrassate e/o comunque lubrificate non devono provocare sudiciume né manifestare fastidi dovuti a frizione.

Le superfici esterne non devono essere specchianti, devono essere inalterabili agli influssi meccanici, termici e chimici conseguenti al loro utilizzo di destinazione e devono garantire una facile pulizia con i mezzi adatti ai vari materiali.

Le superfici interne, visibili durante l'impiego, se non realizzate in materiali sintetici, a strati sintetici oppure ricoperte, devono essere trattate superficialmente. Il trattamento superficiale deve essere adeguato a quello delle superfici esterne così da rispondere in qualità e finitura.

I collegamenti fissi e/o mobili fra i singoli elementi e le parti componenti devono essere eseguiti in maniera tale da evitarne modifiche o aggiustamenti che influiscono negativamente sulla utilizzabilità a seguito di normale sovraccarico.

I collegamenti che interessano elementi sostituibili, montabili e smontabili devono garantire la funzionalità del mobile anche dopo ripetute operazioni di montaggio e di smontaggio.

Le strutture del telaio, della base e dei piedi, collegate con altri componenti e tra loro, dovranno garantire al mobile uno stato di sicura robustezza.

Tutti i collegamenti devono assemblarsi l'uno all'altro con precisione e pulizia; devono inoltre soddisfare i requisiti abituali nei confronti di agenti esterni quali umidità, temperatura, carico ed urti.

Mezzi colanti non devono sporgere dalle superfici e dalle connessioni a vista e non devono causare scolorimenti.

I collegamenti tramite saldatura o brasatura non devono provocare tensioni interne o modifiche strutturali nel materiale che influenzino l'utilizzabilità del mobile. Collegamenti a vite, a ribattino o a graffiatura non devono strapparsi né provocare sbriciolamento o fenditure dei materiali né consentire lo scivolamento sotto compressione.

Gli elementi muniti di serratura devono potersi aprire con movimenti semplici e senza sforzo.

Le serrature e le guarnizioni metalliche devono essere fissate stabilmente e correttamente. Le serrature vanno montate in modo da consentire l'uso con facilità e senza pericolo di abrasioni o ferite e dovranno essere applicate sulla parte frontale mobile. Non devono richiedere manutenzione ed i blocchetti di chiusura devono comunque essere di facile sostituzione, di primaria fabbricazione e reperibilità sul mercato.

Le parti slittanti devono essere scorrevoli, di movimento agevole e silenzioso e preferibilmente con ritorno autonomo nella posizione originaria. L'apertura deve consentire di raggiungere con la mano tutto lo spazio di utilizzo. Cassetti e altri dispositivi devono essere assicurati contro lo scivolamento in esterno e la caduta.

Gli arredi devono possedere un dispositivo per la compensazione della mancanza di complanarità del pavimento. Per tutti i mobili l'esecuzione minima è di mm 10. I materiali e le caratteristiche tecniche delle lavorazioni devono poter rispondere alla previsione di una vita media di dieci anni nelle normali condizioni d'uso.

Art. 18) REFERENTE DELL'APPALTO

L'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione dell'affidamento sarà effettuato dal Responsabile del procedimento, referente dell'appalto, al quale dovranno essere presentate le fatture per l'apposizione del visto una volta verificata l'osservanza di tutte le pattuizioni concordate in contratto.

Art. 19) TEMPO UTILE E ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il termine massimo per eseguire e completare le consegne e consequenziali pose in opera è di 90 (novanta) giorni, naturali, successivi e consecutivi, che inizierà a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dell'ordine della fornitura in opera. Alla ditta fornitrice non spetta nessun rimborso per eventuali interruzioni della fornitura e/o del montaggio ordinate dalla direzione lavori. In questo caso il termine di ultimazione verrà protratto del numero dei giorni interrotti.

La Ditta che, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare la fornitura in opera nel termine fissato può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Prima dell'inizio della fornitura in opera la ditta dovrà presentare alla Direzione dei lavori un programma esecutivo articolato per singoli interventi con l'indicazione dei prodotti da installare. Tale programma sarà vincolante solo per la ditta dato che l'Amministrazione si riserva il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata fornitura in opera entro un prestabilito termine di tempo o disporre l'ordine di esecuzione della fornitura nel modo che riterrà più conveniente, senza che la Ditta possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Prima della produzione tutti i disegni d'officina predisposti dalla Ditta esecutrice devono essere approvati dalla Direzione dei Lavori.

Tutti i materiali forniti devono essere privi di vizi e difetti di fabbricazione; le apparecchiature dovranno risultare di recente progettazione e dovranno essere regolarmente commercializzate alla data di presentazione dell'offerta.

Tutti i componenti devono essere inoltre conformi alle vigenti normative in termini di sicurezza elettrica, elettrostatica, elettromagnetica ed ergonomia di lavoro, alla normativa Nazionali e Internazionali in vigore e possedere certificazioni attestante la conformità dei prodotti con allegata tutta la documentazione tecnica.

I prodotti offerti devono inoltre essere conformi per l'anno 2007 e per le certificazioni ISO in vigore e conseguenti.

Tutti i componenti forniti devono rispettare, come requisiti minimi, le specifiche indicate nel presente Disciplinare tecnico amministrativo, ovvero presentare caratteristiche e prestazioni superiori; devono essere inoltre assicurate tutte le funzionalità richieste.

Qualora, venisse riscontrata la non conformità e la non corrispondenza delle funzionalità richieste dei prodotti oggetto della fornitura in opera, la ditta dovrà provvedere, a propria cura ed onere, alla sostituzione degli stessi al loro adeguamento.

La Ditta deve fornire tutte le competenze e specializzazioni necessarie a garantire tutte le fasi di installazione e personalizzazione e disporre di personale competente.

La verifica dovrà accertare che la fornitura, per quanto riguarda il numero e la tipologia dei componenti, i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, siano in tutto corrispondente a quanto previsto dal presente Disciplinare tecnico amministrativo. In particolare dovrà essere verificata:

- la regolare quantità dei componenti richiesti e la rispondenza con quanto proposto in fase di offerta;
- la rispondenza delle apparecchiature alle caratteristiche tecniche, la necessaria dotazione di cavi, la corretta installazione, la personalizzazione, la documentazione e manualistica a corredo;
- la personalizzazione e configurazione dei componenti e il collegamento degli impianti tra loro;
- la funzionalità del programma software personalizzato per il sistema di controllo delle sale;
- l'efficienza e la rispondenza a tutte le funzionalità previste.

A partire dalla data di ultimazione della fornitura in opera, l'intera fornitura dovrà essere coperta da garanzia contro vizi di funzionamento, difetti costruttivi ed errata installazione per almeno 2 anni a prescindere dalle garanzie interne dei singoli prodotti.

Art. 20) PENALI

Per il ritardo nell'inizio della fornitura in opera, l'Appaltatore è soggetto ad una penale pari allo 0,4 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo. La medesima misura si applica in caso di ritardo nella ripresa della fornitura in opera a seguito di sospensione. Qualora l'ultimazione della fornitura in opera ritardi, l'Appaltatore è soggetto ad una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo. Nel caso di ritardo nell'adempimento inerente le operazioni di sgombero e di pulizia del cantiere, l'Appaltatore è soggetto ad una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo.

Art. 21) ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Le Imprese partecipanti sono obbligate, **pena esclusione**, a prendere visione dei luoghi, entro il quinto giorno antecedente il termine ultimo per l'invio dell'offerta, previo appuntamento fax + 39 0862432229, al fine di assicurare di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della fornitura e del montaggio dei prodotti richiesti e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta. (Verrà rilasciato certificato per l'avvenuto sopralluogo).

Il prezzo totale offerto deve intendersi al netto dell'I.V.A. e comprensivo di trasporto, scarico, assemblaggio, installazione, messa in funzione, prove di funzionalità e collaudo.

Sono a carico dell'appaltatore e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto, oltre tutti quelli compresi nello schema di contratto, anche gli oneri e le spese seguenti:

- a) le spese di trasporto dei materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzature, ponteggi ecc., le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi ed i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- b) le spese per la produzione, la fornitura ed il montaggio a regola d'arte di tutti i prodotti e degli elementi costruttivi secondo le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare tecnico amministrativo;
- c) l'esecuzione secondo l'elenco delle descrizioni dei prodotti, i requisiti minimi richiesti nello stesso e secondo gli elaborati grafici progettuali, la realizzazione degli impianti audio/video e di controllo con indicazione dei percorsi dei collegamenti nonché i disegni costruttivi e di dettaglio allegati dalla Ditta nell'offerta tecnica;
- d) la distribuzione dei prodotti nei singoli locali, carico, scarico ed il sollevamento ai piani;
- e) le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, ai prodotti, alle persone e alle cose durante l'esecuzione della fornitura e posa in opera;
- f) le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere e dei prodotti fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- g) le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'amministrazione;
- h) la redazione, a fornitura in opera ultimata, della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui alla L. 46/90 e s.m., con la relazione e gli allegati ivi previsti;
- i) le spese per l'uso delle discariche autorizzate di rifiuti;
- j) le spese per l'effettuazione di indagini, controlli, analisi, prove di carico, di stabilità, ecc. che la direzione dei lavori e l'organo di collaudo riterranno necessarie a loro insindacabile giudizio;
- k) gli imballaggi ed il regolare smaltimento degli stessi;
- l) la pulizia degli elementi forniti dopo l'avvenuta fornitura ed il loro montaggio;
- m) le spese per lo sgombero del cantiere entro 10 giorni dall'ultimazione della fornitura in opera, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso.

Art. 22) PREZZI

Il pagamento del prezzo avverrà in relazione alle prestazioni effettivamente svolte ed ai prezzi unitari offerti.

I prezzi sono da offrire senza IVA.

I prezzi offerti rimangono invariati dopo l'aggiudicazione e la Ditta incaricata in nessun caso ha il diritto di pretendere prezzi suppletivi o indennizzi di qualsiasi natura, ad esclusione del verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili.

L'ente appaltante si riserva il diritto di variare le quantità degli impianti e di prodotti da fornire fino al 20 % in più o in meno alle stesse condizioni di contratto.

Art. 23 PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

Nel corso dell'esecuzione della fornitura in opera saranno erogati alla Ditta, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la somma di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) della fornitura regolarmente eseguita in opera.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità e l'importo dei prodotti forniti in opera, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata, come sopra quantificato.

Il conto finale verrà redatto entro 60 giorni dalla data di ultimazione della fornitura in opera.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato, previa verifica della regolarità contributiva, non oltre il trentesimo giorno dal ricevimento della relativa fattura.

Art. 24) COLLAUDO

Il collaudo finale sarà effettuato non oltre sei mesi dall'ultimazione della fornitura in opera. L'Amministrazione provvederà a nominare l'organo di collaudo. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'Appaltatore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto delle garanzie fideiussorie prestate ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Art. 25) DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I danni causati da difetti dei prodotti inclusi nella fornitura in opera si estenderà per dieci anni dalla data della consegna e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità del singolo prodotto e della fornitura in generale, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e alla fornitura in opera di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, la fornitura in opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per difetto di fabbricazione o di montaggio, o di installazione e posa in opera, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

Art. 26) CAUZIONI

Per concorrere alla gara per l'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi dovrà essere preliminarmente costituito apposito deposito cauzionale nella misura del 2% dell'importo complessivo presunto posto a base di gara. Tale cauzione provvisoria dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia alla preventiva escussione del debitore (art. 1944 c.c.);
2. l'operatività della garanzia entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La predetta cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto medesimo. Ai sensi del comma 7 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto al 50% per gli operatori economici che presentino la relativa documentazione. La mancata presentazione di tale documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Alle imprese non aggiudicatarie sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'Impresa affidataria dovrà costituire, entro il termine che sarà indicato nella lettera di affidamento, cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, con una delle seguenti modalità:

- in contanti, mediante versamento presso l'Istituto Cassiere;
- con polizza fideiussoria assicurativa con firma autenticata da notaio;
- con fideiussione bancaria con firma autenticata da notaio;
- in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Impresa. L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati dall'Impresa nel servizio. L'Amministrazione può richiedere all'Impresa la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sugli importi da corrispondere all'Impresa.

Art. 27) VICENDE SOGGETTIVE DELL'OFFERENTE O DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora si verificano le vicende soggettive dell'offerente o dell'aggiudicatario previste dall'art. 51 del D.Lgs 163/2006, questa Amministrazione non libera il cedente dagli obblighi inerenti il presente appalto.

Art. 28) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 29) LEGGE APPLICABILE E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Alla procedura di gara e alla relativa stipulazione del contratto si applica, oltre le norme contenute nel bando e nel presente disciplinare tecnico amministrativo, il D.Lgs 163/2006.

In materia di contenzioso trovano applicazione gli articoli gli artt. 239-240-241-243-244 del succitato Decreto.

Art. 30) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla procedura e all'esecuzione del contratto è competente il Foro dell'Aquila.